



**COMUNE DI GENOVA**

**REFERTO CONTROLLO DI  
GESTIONE**

**ESERCIZIO 2013**



## COMUNE DI GENOVA

# REFERTO CONTROLLO DI GESTIONE ESERCIZIO 2013

## INDICE

### 1. IL CONTESTO

1.1 DATI DEMOGRAFICI	pag. 3
1.2 DATI ECONOMICI DELLA CITTA' DI GENOVA E DELLA PROVINCIA	pag. 4
1.3 GLI ORGANI DI GOVERNO	pag. 6
1.4 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	pag. 9

### 2. IL DISEGNO STRATEGICO

2.1 GLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA	pag. 12
2.2 SPESE CORRENTI: DETTAGLIO PROGRAMMI-FUNZIONI	pag. 14
2.3 SPESE CORRENTI: DETTAGLIO INTERVENTI PER PROGRAMMA	pag. 17

### 3. PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE

pag. 18

3.1 PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	pag. 18
3.2 VALUTAZIONE	pag. 25
3.3 ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI	pag. 29

### 4. ANALISI PRINCIPALI AREE DI INTERVENTO

pag. 31

4.1 LE POLITICHE DEL PERSONALE	pag. 31
4.2 LA POLITICA DEGLI INVESTIMENTI	pag. 39
4.3 L'ANDAMENTO DEL DEBITO	pag. 41
4.4 LA POLITICA DEGLI APPALTI	pag. 41
4.5 AMBITI DI INTERVENTO (RISORSE – INDICATORI - OBIETTIVI)	pag. 42
- 4.5.1 POLITICHE EDUCATIVE	pag. 42
- 4.5.2 POLITICHE SOCIALI	pag. 49
- 4.5.3 AMBIENTE	pag. 51
- 4.5.4 MOBILITÀ	pag. 51
- 4.5.5 POLIZIA MUNICIPALE	pag. 52
- 4.5.6 MUSEI	pag. 53
- 4.5.7 BIBLIOTECHE	pag. 53
- 4.5.8 COMUNICAZIONE E STAMPA	pag. 55
- 4.5.9 POLITICHE DELLE ENTRATE	pag. 55
- 4.5.10 URBANISTICA E S.U.E.	pag. 57
- 4.5.11 MANUTENZIONE STRADE	pag. 58

### 5. LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

pag. 59

# 1. IL CONTESTO

## 1.1 DATI DEMOGRAFICI

La popolazione residente nel Comune di Genova a fine dicembre 2013 risulta di 598.537 unità (280.914 maschi e 317.623 femmine). Rispetto alla popolazione di dicembre 2012 (582.320) si registra un aumento di 16.217 unità (+2,8%). L'aumento della popolazione rispetto a dicembre 2012 è dovuto alle operazioni di parifica anagrafica che hanno comportato un consistente recupero dei cittadini residenti non censiti.

Nel 2013, rispetto all'anno precedente, si registrano 4.191 nascite contro 4.488 (-297; -6,6%) e 8.174 decessi contro 8.338 (-164; -2,0%).

Il saldo naturale è negativo e passa da -3.850 unità del 2012 a -3.983 del 2013.

Per quanto riguarda il movimento migratorio della popolazione residente si evidenzia una diminuzione delle immigrazioni e un aumento delle emigrazioni.

Nel 2013 si registrano 12.058 immigrazioni contro 13.874 del 2012 (-1.816; -13,1%) e 13.812 emigrazioni contro 12.233 (+1.579; +12,9%).

Il saldo migratorio è negativo e passa da +1.641 unità del 2012 a -1.754 del 2013.

I dati relativi al movimento migratorio riferiti alla zona geografica di provenienza, segnalano che il maggior numero di immigrati proviene dall'Estero (38,0%) seguito dai comuni della provincia di Genova (24,3%), dal Nord-Ovest d'Italia (12,6%), dal Sud (7,0%), dalle altre province della Liguria (5,8%), dal Centro Italia (4,6%), dalle Isole (4,4%) e dal Nord-Est (3,3%).

I dati riferiti alla zona geografica di destinazione evidenziano che il flusso degli emigrati è diretto principalmente verso l'Estero (32,2%) seguito dai comuni della provincia di Genova (31,6%), dal Nord-Ovest d'Italia (13,8%), dalle altre province della Liguria (5,4%), dal Centro Italia (4,6%), dal Sud (4,4%), dal Nord-Est (4,1%), e dalle Isole (3,9%).

Il maggior numero di immigrati ed emigrati si registra nella classe di età 25-34 anni. Il saldo è negativo per tutte le classi di età ad eccezione delle classi 16-24 anni e 25-34 anni.

Secondo i dati di fonte anagrafica al 31 dicembre 2013 risiedono a Genova 57.358 stranieri (26.522 maschi e 30.836 femmine). A dicembre 2012 gli stranieri residenti erano 57.263 quindi, nell'arco di un anno, l'incremento è stato solo dello 0,2% (+95 unità).

La comunità più numerosa è quella ecuadoriana (17.271 residenti), seguita dagli albanesi (6.312), dai rumeni (4.996), dai marocchini (4.505), dai peruviani (2.901), dai cinesi (2.197), dagli ucraini (1.862), dai senegalesi (1.715), dai cingalesi (1.214).

I dati relativi alla zona di abitazione al 31/12/2013 evidenziano la tendenza ad una redistribuzione più equilibrata della popolazione straniera sul territorio del Comune con un progressivo allargamento "a corona".

Il Municipio Centro Ovest registra il più alto numero di stranieri residenti (11.759 pari al 20,5% del totale degli stranieri), seguito dal Centro Est (10.545 il 18,4%), dalla Val Polcevera (8.686 il 15,1%), dalla Bassa Val Bisagno (7.089 il 12,3%), dal Medio Ponente (6.519 il 11,4%), dalla Media Val Bisagno (4.396 il 7,7%), dal Medio Levante (3.081 il 5,4%), dal Ponente (3.060 il 5,3%) ed infine dal Levante (2.223 pari al 3,9% del totale degli stranieri).

Delle quattro comunità più numerose gli ecuadoriani risiedono in maggioranza nel Municipio Centro Ovest (28,8%), gli albanesi in Val Polcevera (28,0%), i rumeni nel Centro Ovest (15,3%), nel Medio Ponente (14,9%) e nella Val Polcevera (14,8%) e i marocchini nel Centro Est (26,9%).

## 1.2 DATI ECONOMICI DELLA CITTÀ DI GENOVA E DELLA PROVINCIA

Nel 2013 le forze di lavoro in provincia di Genova sono diminuite di 6.222 unità rispetto al 2012, pari a -1,6%, mentre è stata registrata una flessione pari a -1,0% a livello regionale e -0,4% a livello nazionale.

Gli occupati in provincia di Genova risultano 337.119, in calo del -3,1%, mentre cresce di 4.599 unità il numero di disoccupati (+15,7%).

Il tasso di occupazione (rapporto tra occupati e corrispondente popolazione di riferimento) decresce passando da 63,0% a 61,5% (60,7% regionale, 55,6% nazionale), mentre il tasso di disoccupazione (rapporto tra persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro) sale da 7,8% a 9,1%; (9,9% regionale, 12,2% nazionale).

Dopo il significativo incremento registrato nel 2008 (+3,2%), il numero delle imprese attive, negli ultimi sei anni, registra oscillazioni modeste. A dicembre 2013 le imprese attive sono 49.164, registrando un lieve decremento rispetto a 2012 (244 imprese in meno pari a -0,5%). Diminuiscono le imprese attive anche in Provincia (-0,8%), in Liguria (-1,9%) ed in Italia (-1,0%).

Rispetto ai dodici mesi precedenti, l'ultimo anno segnala una crisi intensa nel complesso ligure, dove ad una forte diminuzione sul territorio regionale si uniscono contrazioni anche a livello provinciale e genovese che risultavano in positivo nel corso del 2012.

Nel Comune di Genova le iscrizioni sono 3.706 (191 in meno rispetto al 2012) e le cancellazioni 3.640 (57 in più rispetto all'anno precedente), circa 10 al giorno.

Le imprese industriali attive a Genova (codici Ateco07 B, C, D ed E), alla fine del 2013 sono 3.952, il 3,1% in meno rispetto al 2012. Il settore commerciale resta il più presente sul territorio comunale con 16.234 imprese attive, 101 in meno rispetto al 2012. Nel corso del 2013 sono in aumento le imprese nelle Attività dei servizi di alloggio e ristorazione (+61 rispetto al 2012), le Attività immobiliari (+52) e le Costruzioni (+13). Questi settori confermano l'incremento già registrato nel 2012 anche se più contenuto nel caso dell'Edilizia.

I settori che segnalano delle diminuzioni nel corso del 2013 confermano il *trend* negativo degli ultimi anni. Da rilevare il calo del Commercio (-101 imprese rispetto al 2012) e, soprattutto, delle Attività Manifatturiere (-142). Il 2013 si conferma un periodo negativo per Attività finanziarie e assicurative (-28) mentre entrano in un periodo critico le Attività professionali (-59).

Alla fine del 2013 sono presenti 6.889 imprese di stranieri, con un incremento (+320) pari al 4,9% rispetto al 31/12/2012. L'incremento conferma un *trend* consolidato a partire dal 2011; alla fine del 2013 le imprese di stranieri sono il 14% del complesso imprenditoriale genovese. La crescita delle imprese gestite da stranieri si rileva in particolare nel Commercio (+120) e nell'Edilizia (+115) che sono le aree di maggior diffusione di imprenditoria straniera. La presenza straniera in questi settori è molto alta: a Genova il 27,3% delle imprese attive nell'edilizia sono gestite da stranieri come il 18,6% delle attività commerciali. Il numero delle imprese straniere nei settori dell'alloggio e della ristorazione, dei noleggi, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese e nei servizi di informazione e comunicazione rappresentano oltre il 10% delle imprese nel territorio comunale.

Alla fine del 2013 le imprese femminili calano di 143 unità rispetto all'anno precedente e costituiscono il 23% del totale imprenditoriale. L'attività femminile è presente soprattutto nel commercio (4.206 imprese), nei servizi di ristorazione (1.283) ed, in genere, nelle altre attività di servizi (1.149).

Dall'analisi del movimento turistico complessivo comunale si registra nel 2013 una ripresa con un incremento di 40.289 persone rispetto all'anno precedente (+5,4%). L'aumento riguarda in particolare gli stranieri (+36.583, pari a +10,8%) che rappresentano il 47,6% dei turisti presenti in città; più contenuto l'incremento degli italiani (+0,9%).

Nel porto di Genova il movimento merci complessivo registrato nel 2013 è stato di 49.542.633 t con una flessione di 1.848.613 t rispetto al 2012 (-3,6%) e di 2.080.539 t rispetto al 2011 (-4,0%).

La flessione nei confronti del 2012 viene registrata nell'imbarco (-524.889 t) e soprattutto nello sbarco (-1.325.737 t).

Il movimento container diminuisce di 76.793 teus, pari a -3,7%, rispetto al 2012 ma aumenta di 140.911 teus (+7,6%) rispetto al 2011. Le merci containerizzate scendono a 19.387.170 t (il 6,0% in meno rispetto all'anno precedente) e rappresentano il 39,9% del complesso della merci varie trattate nel Porto di Genova.

Nel 2013 rallenta la flessione del numero di sbarchi/imbarchi dai traghetti nel Porto di Genova. I passeggeri (1.849.108) risultano in calo di 125.615 persone (-6,4%) rispetto all'anno precedente, una diminuzione che però è meno accentuata di quella registrata nel 2012 rispetto al 2011 (-14,7%). Crescono i passeggeri su navi da crociera che in 12 mesi registrano un incremento di 252.846 (+31,7%). I crocieristi (intesi come i passeggeri imbarcati, sbarcati e in transito), costituiscono il 36,2% del movimento passeggeri nel Porto.

## 1.3 GLI ORGANI DI GOVERNO

### ORGANI ISTITUZIONALI

Sono organi di governo del Comune: il Consiglio, la Giunta e il Sindaco.

Gli organi di governo del Comune di Genova rispecchiano le risultanze delle elezioni amministrative che si sono svolte nel maggio 2012.

Il Sindaco in carica, Marco Doria, eletto a suffragio universale e diretto, è il legale rappresentante dell'ente, oltre che responsabile dell'amministrazione comunale e ufficiale di governo nell'ambito territoriale del Comune.

La Giunta comunale compie tutti gli atti rientranti nelle funzioni degli organi di governo che non sono riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadono nelle competenze previste dalle leggi o dallo statuto del Sindaco. Collabora con la Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio.

La sua composizione al 31 dicembre 2012 è la seguente:

#### **Marco Doria (Sindaco):**

Organi istituzionali, Comunicazione, Avvocatura, Attuazione di metodi e strumenti per la partecipazione attiva dei cittadini, Progetto di riforma istituzionale della Città metropolitana, Politiche europee ed internazionali.

#### **Stefano Bernini (Vice Sindaco):**

Pianificazione e Attuazione Urbanistica. Approvazione Piano Urbanistico Comunale e relativi strumenti attuati Edilizia Privata.

Attuazione Grandi progetti ferroviari e viari e grandi progetti di riqualificazione urbana e attuazione degli strumenti di partecipazione alle fasi di progettazione definitiva e realizzazione. Rapporti con il piano regolatore portuale, Urban Center.

#### **Anna Maria Dagnino (Assessore):**

Politiche relative alla Mobilità, alla Logistica ed al Trasporto pubblico, al Trasporto su ferro e metropolitana. Indirizzo e controllo AMT S.p.A. (azienda mobilità e trasporti). Pianificazione, Regolazione e Gestione della Mobilità Urbana, Sosta e Progetti correlati.

Adeguamento PUM nuovo PUC, raccordo dei grandi progetti ferroviari e viari con il PUM e coordinamento, definizione e gestione cantieri su strada. Attuazione percorso di partecipazione su progetti di mobilità. Indirizzo e controllo Genova Parcheggi S.p.A.

#### **Pino Boero (Assessore):**

Politiche formative e rapporti con gli Enti di Programmazione e Gestione dei Servizi Educativi nell'ambito dello sviluppo della città. Coordinamento dei programmi e delle azioni per l'edilizia Scolastica. Servizi educativi 0/6 anni.

Diritto allo studio. Sviluppo rapporti con l'Università. Rapporti con Fondazione Fulgis. Politiche giovanili. Promozione ed educazione allo Sport e progettazione e coordinamento eventi sportivi. Indirizzi per modelli efficaci di gestione degli impianti sportivi. Relazioni con Enti e Società dello Sport. Indirizzo e controllo di Sporting Genova S.p.A. (in liquidazione)

#### **Emanuela Fracassi (Assessore):**

Politiche della casa e Housing sociale. Gestione patrimonio abitativo comunale. Indirizzi per la gestione del patrimonio Erp e rapporti con Arte.

Relazioni con Enti e Società di riqualificazione urbana con particolare riguardo alla funzione abitativa. Riequilibrio paesistico ambientale nelle aree ex lege 167 con particolare riferimento al quartiere Diamante. Politiche Socio Sanitarie. Servizi Sociali e Distretti Socio Sanitari. Rapporti con gli Enti di programmazione e gestione dei Servizi Sanitari.

Politiche dell'Immigrazione e Cooperazione Internazionale.

#### **Elena Fiorini (Assessore):**

Città sicura, patto per la sicurezza e relazioni con le istituzioni competenti sul territorio. Polizia municipale. Sicurezza stradale. Accessibilità per tutti. Progetto sistema regolazione spazi pubblici.

Rimozione carcasse. Prevenzione inquinamento acustico. Servizi civici, demografici e cimiteriali. Indirizzo e controllo di Asef S.R.L. Promozione delle pari opportunità.

**Giovanni Crivello (Assessore):**

Lavori Pubblici.

Formulazione del Piano triennale Opere pubbliche, comprensivo degli interventi di sistemazione idrogeologica e di difesa del litorale. Coordinamento POR. Indirizzo e controllo di Aster S.p.A. Protezione civile e valorizzazione del volontariato in materia. Sviluppo delle manutenzioni articolate sul territorio e riqualificazione arredo urbano. Graffiti.

Rapporti con Enti e Società operanti nel settore. Gestione dei rapporti con i Municipi in una politica di integrazione dei due livelli di governo

**Carla Sibilla (Assessore):**

Politiche culturali e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale della città. Indirizzo e controllo delle istituzioni culturali: Fondazione cultura, teatri, musei, biblioteche. Indirizzi per modelli efficaci di gestione dei Musei civici. Politiche per lo sviluppo del turismo e promozione della città.

Rapporti con Enti e Società operanti nel settore, in particolare con Fiera di Genova, Porto antico, Marina Fiera di Genova, e Sistema turistico locale del genovesato.

**Francesco Oddone (Assessore):**

Programmazione dello sviluppo economico: attività produttive, commerciali, artigianali, agricole ed ittiche. Edilizia Privata. Sportello Unico delle attività produttive.

Politiche del Lavoro e strumenti per il suo sviluppo.

Indirizzo e controllo di Sviluppo Genova, Job center SRL. Rapporti con FILSE e Società per Cornigliano.

Politiche di integrazione città – porto. Centro Storico.

Statistica. Rapporti con Enti e Imprese.

Coordinamento Progetti europei e Progetto Genova Smart City.

Coordinamento progetti innovativi e sviluppo infrastrutture immateriali (Banda Larga).

**Valeria Garrotta (Assessore):**

Studio dell'assetto idrogeologico e coordinamento delle politiche per la tutela del territorio e della difesa idrogeologica. Regolazione della Gestione Ciclo dei Rifiuti Urbani, graffiti e discariche. Indirizzo e controllo di AMIU. Ciclo integrato acque e rapporti con IREN. Relazione con gli Ambiti Territoriali Ottimali. Politiche Ambientali ed attività per la riduzione e gestione dell'inquinamento atmosferico, idrico e dei suoli.

Attuazione progetti politiche energetiche.

Igiene.

Coordinamento del progetto straordinario per la riqualificazione dei parchi, Parco urbano delle Mura e coordinamento progetti Acquedotto storico ed progetto Forti.

Politiche per il benessere degli animali.

Piano d'azione per il Patto dei Sindaci: definizione del piano energetico comunale e progetti pilota per la riduzione dei rifiuti, per gli acquisti verdi e per la decrescita dei consumi.

Cura e promozione del Demanio marittimo e (difesa) del litorale cittadino.

Indirizzi e controllo di Bagni Marina.

**Francesco Miceli (Assessore):**

Programmazione e Gestione Economico e Finanziaria, Bilancio, Politiche Tributarie. Politiche di lotta all'evasione.

Politiche di coordinamento Società Partecipate e Conto consolidato delle società, Enti ed Aziende Partecipate. Politiche e indirizzi sulle partecipazioni azionarie.

Affari Generali ed Acquisti. Pubblicità ed affissioni. Valorizzazioni e gestione del patrimonio comunale non abitativo.

Indirizzo e controllo SPIM. Contratti ed Appalti (politiche contrattuali).

**Isabella Lanzone (Assessore):**

Politiche di gestione e sviluppo del Personale e organizzazione dell'Ente. Amministrazione, gestione, organizzazione, formazione, relazioni sindacali, sistema premiante, qualità.

Relazione con scuola Themis.

Informatica.

Semplificazione delle procedure amministrative.

Trasparenza.  
Programmazione, Controllo di gestione, e gestione piano della Performance.  
Sicurezza Aziendale

## 1.4 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'organizzazione comunale è disciplinata dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di cui a deliberazione della Giunta Comunale n. 1121 del 16 luglio 1998 e successive modifiche ed integrazioni, consultabile nel sito internet del Comune di Genova (<http://www.comune.genova.it>), sezione "La struttura", "Statuto, Regolamenti e Atti".

La macrostruttura dell'Ente si articola in due Aree, (a cui si aggiunge la Direzione Generale e le Direzioni/Strutture da essa dipendenti) definite secondo un criterio di competenza funzionale e costituite da unità organizzative come di seguito specificato:

### Aree

- ⇒ Direzione Generale
- ⇒ Area Servizi
- ⇒ Area Tecnica

### Strutture organizzative

- ⇒ Direzioni
- ⇒ Settori/Servizi
- ⇒ Unità di progetto/strutture di staff e di progetto

Il processo di decentramento, avviato dal Comune di Genova già dal 1997, ha portato all'istituzione di 9 Municipi (Deliberazione Consiliare n. 83 10.10.2006), in linea con quanto stabilito dall'art 17 D. Lgs. n. 267/2000 che prevede, nei comuni con popolazione superiore ai 300.000 abitanti, la possibilità di realizzare particolari forme di decentramento di funzioni e di autonomia organizzativa e funzionale.

Di seguito l'elenco dei Municipi i cui confini sono fissati in corrispondenza del territorio delle ex circoscrizioni e delle unità urbanistiche in esse ricomprese:

- ⇒ Municipio I Genova Centro Est
- ⇒ Municipio II Genova Centro Ovest
- ⇒ Municipio III Genova Bassa Val Bisagno
- ⇒ Municipio IV Genova Val Bisagno
- ⇒ Municipio V Genova Valpolcevera
- ⇒ Municipio VI Genova Medio Ponente
- ⇒ Municipio VII Genova Ponente
- ⇒ Municipio VIII Genova Medio Levante
- ⇒ Municipio IX Genova Levante

Presso ogni Municipio è costituita una struttura organizzativa a cui è preposto un Segretario Generale e alla quale è affidata la gestione a livello territoriale di attività relative a servizi demografici; biblioteche di zona; distretti socio sanitari; scuole vespertine e piccole manutenzioni.



## 2. IL DISEGNO STRATEGICO

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, che definiscono l'insieme delle politiche gestionali dell'Ente presentate dal Sindaco, sono state presentate in Consiglio Comunale il 25 settembre 2012.

Sulla base degli indirizzi strategici contenuti in queste ultime, sono stati delineati quattro programmi che vanno a comporre la struttura della Relazione Previsionale e Programmatica 2013 – 2015:

- 1) Il comune per i cittadini
- 2) La città della solidarietà, della legalità e dei diritti
- 3) La città del lavoro e della cultura
- 4) La città come bene comune

Il programma “**Il comune per i cittadini**” si articola nei seguenti Progetti Strategici: Cittadinanza attiva e partecipazione; Municipi; Competenze di persone e organizzazione; Amministrazione finanza e fisco; Società partecipate; Smart City; Innovazione e ICT.

Il programma “**La città della solidarietà, della legalità e dei diritti**” si articola nei seguenti Progetti Strategici: Legalità e diritti; Servizi sociali e sanitari; Casa; Scuola; Sport.

Il programma “**La città del lavoro e della cultura**” si articola nei seguenti Progetti Strategici: Giovani, università e ricerca; Industrie, piccole e medie imprese e commercio; Porto; Cultura e Turismo.

Il programma “**La città come bene comune**” si articola nei seguenti Progetti Strategici: Sviluppo Urbanistico; Infrastrutture per la nuova Genova; Qualità degli spazi urbani; Ambiente, sostenibilità e sicurezza del territorio; Mobilità.

Le Linee Programmatiche e i Programmi che da esse discendono costituiscono riferimento e guida per tutta la programmazione, come descritto nella sezione 3.

## 2.1 GLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

### Quadro generale degli impieghi per programmi

PROGRAMMA	INIZIALE	ASSESTATO	IMPEGNATO
<b>10 <u>IL COMUNE PER I CITTADINI</u></b>			
Spese correnti consolidate al lordo F.P.V.	309.580.471,65	366.483.482,40	242.463.471,29
Spese correnti consolidate al netto F.P.V.	309.568.576,43	364.023.562,28	
F.P.V. Spese correnti consolidate	11.895,22	2.459.920,12	2.459.920,12
Spese correnti di sviluppo al lordo F.P.V.	772.750,67	569.517,34	441.161,20
Spese correnti di sviluppo al netto F.P.V.	772.750,67	569.517,34	
F.P.V. Spese correnti di sviluppo	0,00	0,00	0,00
Spese d'investimento al lordo F.P.V.	37.992.240,88	39.013.586,88	5.160.685,83
Spese d'investimento al netto F.P.V.	10.454.612,35	6.068.139,82	
F.P.V. Spese d'investimento	27.537.628,53	32.945.447,06	22.732.346,75
<b><i>Totale programma al lordo F.P.V.</i></b>	<b>348.345.463,20</b>	<b>406.066.586,62</b>	<b>248.065.318,32</b>
<b><i>Totale programma al netto F.P.V.</i></b>	<b>320.795.939,45</b>	<b>370.661.219,44</b>	
<b><i>Totale programma F.P.V.</i></b>	<b>27.549.523,75</b>	<b>35.405.367,18</b>	<b>25.192.266,87</b>
<b>20 <u>LA CITTA' DELLA SOLIDARIETA', DELLA LEGALITA' E DEI DIRITTI</u></b>			
Spese correnti consolidate al lordo F.P.V.	199.551.376,06	203.309.205,97	196.881.816,55
Spese correnti consolidate al netto F.P.V.	199.551.376,06	199.104.651,17	
F.P.V. Spese correnti consolidate	0,00	4.204.554,80	4.204.554,80
Spese correnti di sviluppo al lordo F.P.V.	2.442.559,22	3.231.466,46	3.045.505,14
Spese correnti di sviluppo al netto F.P.V.	2.442.559,22	3.231.466,46	
F.P.V. Spese correnti di sviluppo	0,00	0,00	0,00
Spese d'investimento al lordo F.P.V.	87.690.771,19	143.660.914,82	31.763.548,21
Spese d'investimento al netto F.P.V.	30.641.090,82	34.494.647,41	
F.P.V. Spese d'investimento	57.049.680,37	109.166.267,41	95.953.286,61
<b><i>Totale programma al lordo F.P.V.</i></b>	<b>289.684.706,47</b>	<b>350.201.587,25</b>	<b>231.690.869,90</b>
<b><i>Totale programma al netto F.P.V.</i></b>	<b>232.635.026,10</b>	<b>236.830.765,04</b>	
<b><i>Totale programma F.P.V.</i></b>	<b>57.049.680,37</b>	<b>113.370.822,21</b>	<b>100.157.841,41</b>

PROGRAMMA	INIZIALE	ASSESTATO	IMPEGNATO
<b>30 LA CITTA' DEL LAVORO E DELLA CULTURA</b>			
Spese correnti consolidate al lordo F.P.V.	32.056.991,65	33.409.460,42	32.637.289,35
Spese correnti consolidate al netto F.P.V.	32.048.091,65	32.864.302,60	
F.P.V. Spese correnti consolidate	8.900,00	545.157,82	545.157,82
Spese correnti di sviluppo al lordo F.P.V.	225.981,00	251.290,78	236.828,22
Spese correnti di sviluppo al netto F.P.V.	225.981,00	251.290,78	
F.P.V. Spese correnti di sviluppo	0,00	0,00	0,00
Spese d'investimento al lordo F.P.V.	17.503.300,71	17.532.118,58	4.933.943,74
Spese d'investimento al netto F.P.V.	7.051.567,66	5.904.424,61	
F.P.V. Spese d'investimento	10.451.733,05	11.627.693,97	8.458.165,30
<b>Totale programma al lordo F.P.V.</b>	<b>49.786.273,36</b>	<b>51.192.869,78</b>	<b>37.808.061,31</b>
<b>Totale programma al netto F.P.V.</b>	<b>39.325.640,31</b>	<b>39.020.017,99</b>	
<b>Totale programma F.P.V.</b>	<b>10.460.633,05</b>	<b>12.172.851,79</b>	<b>9.003.323,12</b>
<b>40 LA CITTA' COME BENE COMUNE</b>			
Spese correnti consolidate al lordo F.P.V.	295.456.922,06	297.409.032,27	287.497.554,10
Spese correnti consolidate al netto F.P.V.	295.456.381,29	291.214.884,97	
F.P.V. Spese correnti consolidate	540,77	6.194.147,30	6.194.147,30
Spese correnti di sviluppo al lordo F.P.V.	1.638.296,00	931.583,09	852.463,19
Spese correnti di sviluppo al netto F.P.V.	1.638.296,00	931.583,09	
F.P.V. Spese correnti di sviluppo	0,00	0,00	0,00
Spese d'investimento al lordo F.P.V.	279.233.887,66	265.814.096,07	50.501.597,82
Spese d'investimento al netto F.P.V.	79.306.454,59	58.215.269,31	
F.P.V. Spese d'investimento	199.927.433,07	207.598.826,76	195.295.683,78
<b>Totale programma al lordo F.P.V.</b>	<b>576.329.105,72</b>	<b>564.154.711,43</b>	<b>338.851.615,11</b>
<b>Totale programma al netto F.P.V.</b>	<b>376.401.131,88</b>	<b>350.361.737,37</b>	
<b>Totale programma F.P.V.</b>	<b>199.927.973,84</b>	<b>213.792.974,06</b>	<b>201.489.831,08</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA al lordo</b>	<b>1.264.145.548,75</b>	<b>1.371.615.755,08</b>	<b>856.415.864,64</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA al netto</b>	<b>969.157.737,74</b>	<b>996.873.739,84</b>	
<b>TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA F.P.V.</b>	<b>294.987.811,01</b>	<b>374.742.015,24</b>	<b>335.843.262,48</b>

**N.B. Le Spese correnti comprendono la spesa quota capitale titolo 3**

Fonte Rendiconto 2013

## 2.2 SPESE CORRENTI: DETTAGLIO PROGRAMMI –FUNZIONI

Segue per ogni programma/funzione il dettaglio del titolo I "Spese correnti", con indicazione dei soli Servizi ritenuti prioritari.

### PROGRAMMA 10. IL COMUNE PER I CITTADINI

FUNZIONE	SERVIZIO	IMPEGNATO 2013
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo		<b>152.494.898,98</b>
Funzioni relative alla giustizia		<b>5.670.298,81</b>
Funzioni di istruzione pubblica		<b>408.062,88</b>
Funzioni nel campo turistico		<b>2.361.282,80</b>
Funzioni nel settore sociale		<b>4.353.720,60</b>
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente		<b>115.425,60</b>
Funzioni nel campo dello sviluppo economico		<b>1.087.770,08</b>
<b>Totale impegnato</b>		<b>166.491.459,75</b>

### PROGRAMMA 20. LA CITTA' DELLA SOLIDARIETA', DELLA LEGALITA' E DEI DIRITTI

FUNZIONE	SERVIZIO	IMPEGNATO 2013
Funzioni di istruzione pubblica		<b>69.588.161,17</b>
	ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE ED ALTRI SERVIZI	28.740.235,86
	ISTRUZIONE ELEMENTARE	5.761.839,14
	ISTRUZIONE MEDIA	3.613.539,83
	ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	7.245.082,76
	SCUOLA MATERNA	24.227.463,58
Funzioni di polizia locale		<b>39.080.910,99</b>
Funzioni nel settore sociale		<b>74.152.844,62</b>
	ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	44.985.293,67

	ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	28.040.518,77
	SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE	733.460,37
	STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI	393.571,81
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo		<b>14.179.850,41</b>
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo		<b>2.918.814,50</b>
Funzioni riguardanti la gestione territorio e ambiente		<b>6.740,00</b>
	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	6.740,00
<b>Totale impegnato</b>		<b>199.927.321,69</b>

**PROGRAMMA 30. LA CITTA' DEL LAVORO E DELLA CULTURA**

<b>FUNZIONE</b>	<b>SERVIZIO</b>	<b>IMPEGNATO 2013</b>
<b>FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE</b>		<b>388.121,37</b>
Funzioni nel campo dello sviluppo economico		<b>7.836.863,07</b>
Funzioni nel campo turistico		<b>959.620,35</b>
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali		<b>23.387.123,22</b>
Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo		<b>302.389,56</b>
<b>Totale impegnato</b>		<b>32.874.117,57</b>

**PROGRAMMA 40. LA CITTA' COME AMBIENTE COMUNE**

<b>FUNZIONE</b>	<b>SERVIZIO</b>	<b>IMPEGNATO 2013</b>
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo		<b>7.151.333,45</b>
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti		<b>116.773.129,35</b>
	TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI	104.087.870,24
	VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	11.055.450,49
	ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	1.629.808,62
Funzioni riguardanti la gestione territorio e ambiente		<b>164.413.554,49</b>

	PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI	11.985.964,00
	SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	898.653,92
	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	119.092.000,00
	URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	32.436.936,57
Funzioni nel campo dello sviluppo economico		<b>12.000,00</b>
<b>Totale impegnato</b>		<b>288.350.017,29</b>

Fonte Rendiconto 2013

## 2.3 SPESE CORRENTI: DETTAGLIO INTERVENTI PER PROGRAMMA

Nell'ambito di ogni programma sono evidenziati i fattori produttivi relativi al titolo I "Spese correnti" con indicazione dell'incidenza percentuale rispetto al totale spese correnti.

	Programma 10	Programma 20	Programma 30	Programma 40	
	<u>IL COMUNE PER I CITTADINI</u>	<u>LA CITTA' DELLA SOLIDARIETA', DELLA LEGALITA',E DEI DIRITTI</u>	<u>LA CITTA' DEL LAVORO E DELLA CULTURA</u>	<u>LA CITTA' COME BENE COMUNE</u>	
<b>DESCRIZIONE INTERVENTO</b>	<b>IMPEGNATO 2013</b>	<b>IMPEGNATO 2013</b>	<b>IMPEGNATO 2013</b>	<b>IMPEGNATO 2013</b>	<b>TOTALE</b>
Personale	102.646.734,05	84.532.807,75	14.311.255,71	16.393.809,19	<b>217.884.606,70</b>
	47,11%	38,80%	6,57%	7,52%	100,00%
Acquisto materie prime e/o beni di consumo	1.155.927,72	1.270.718,77	69.874,92	242.090,41	<b>2.738.611,82</b>
	42,21%	46,40%	2,55%	8,84%	100,00%
Prestazioni di servizi	28.909.488,05	87.541.996,97	8.416.019,52	242.572.721,99	<b>367.440.226,53</b>
	7,87%	23,82%	2,29%	66,02%	100,00%
Utilizzo di beni di terzi	1.864.619,54	4.742.577,98	1.138.329,51	4.178.911,25	<b>11.924.438,28</b>
	15,64%	39,77%	9,55%	35,04%	100,00%
Trasferimenti	1.686.671,68	15.476.400,26	7.246.715,22	4.229.750,00	<b>28.639.537,16</b>
	5,89%	54,04%	25,30%	14,77%	100,00%
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	8.358.969,05	6.179.258,37	1.687.216,83	20.411.913,34	<b>36.637.357,59</b>
	22,82%	16,87%	4,61%	55,71%	100,00%
Imposte e tasse	12.298.369,62	85.601,59		1.337,58	<b>12.385.308,79</b>
	99,30%	0,69%	0,00%	0,01%	100,00%
Oneri straordinari della gestione corrente	9.570.680,04	97.960,00	4.705,86	319.483,53	<b>9.992.829,43</b>
	95,78%	0,98%	0,05%	3,20%	100,00%
<b>TOTALE</b>	<b>166.491.459,75</b>	<b>199.927.321,69</b>	<b>32.874.117,57</b>	<b>288.350.017,29</b>	<b>687.642.916,30</b>

### 3. PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE

#### 3.1 , PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO

Il Comune di Genova ha intrapreso, già nel corso del 2009, un percorso finalizzato a **governare la performance** attraverso il sistema di **programmazione**, la **valorizzazione delle persone**, il **cambiamento organizzativo** e, ha perseguito la costruzione di un **sistema di pianificazione** che evidenzi con chiarezza gli obiettivi strategici e operativi per l'attuazione delle linee di mandato e definisca indicatori misurabili per dar conto agli interlocutori interni ed esterni degli effetti generati dalle scelte e dalle attività, ovvero del valore sociale prodotto.

L'impostazione metodologica si basa sui principi dell'*accountability* (responsabilità sociale) e della messa a sistema della "filiera della programmazione", attraverso un forte coinvolgimento delle componenti politica e dirigenziale dell'amministrazione.

In questa logica, attraverso un percorso di sviluppo top-down, partendo dagli indirizzi strategici contenuti nelle Linee Programmatiche di mandato si definiscono, con un procedimento "a cascata", i contenuti degli strumenti di pianificazione, programmazione e rendicontazione pluriennali e annuali:

- 1) Relazione Previsionale e Programmatica (RPP)
- 2) Piano Esecutivo di Gestione (PEG)
- 3) Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO)

### L'attuazione del sistema di pianificazione



Proseguendo in questa direzione, nel corso del 2010 il Comune ha sviluppato il processo di programmazione, controllo e valutazione (ciclo di gestione della performance), armonizzando alle previsioni normative scaturenti dal D. lgs. 150/2009 gli strumenti di pianificazione, programmazione e controllo delineati dall'ordinamento degli Enti Locali (D. lgs. 267/2000, di seguito TUEL e successive modificazioni) e i sistemi di valutazione delle prestazioni del personale dirigente e non dirigente di cui l'Ente si è da tempo dotato.

**Il "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi** aggiornato con **G. C. 132 del 13/06/2013** al titolo VI

"Misurazione e valutazione della performance e sviluppo del personale", disciplina: composizione e funzioni del Nucleo di Valutazione (art.50), il Sistema integrato di pianificazione e controllo per la gestione del ciclo della performance (art.51), le modalità per il monitoraggio e interventi correttivi (art. 52), la rendicontazione dei risultati (art. 53), il Sistema di valutazione delle performance (art. 55).

## RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La **Relazione Previsionale e Programmatica** è articolata in Programmi, Progetti - Obiettivi strategici e Azioni strategiche.

I **Programmi** della RPP del Comune di Genova discendono dalle **Linee Programmatiche del Sindaco** (art. 46 del TUEL), le quali costituiscono il documento di livello strategico con un orizzonte temporale di 5 anni presentato al Consiglio Comunale all'inizio del mandato amministrativo, secondo quanto previsto dallo Statuto. Tale documento, traducendo in azione amministrativa il programma elettorale del Sindaco, individua le priorità programmatiche e costituisce presupposto per lo sviluppo del sistema di bilancio e di programmazione pluriennale e annuale.

Ciascun Programma è articolato in **Progetti** che declinano gli **obiettivi strategici di cambiamento** che l'amministrazione intende perseguire in termini di efficacia sociale, intesa come la capacità dell'azione amministrativa di soddisfare i bisogni collettivi e di apportare un cambiamento sul livello di benessere della comunità.

Per ciascun Progetto viene indicato:

- il Responsabile individuato nel dirigente apicale di Area che coordina e verifica il contributo delle azioni strategiche e dei relativi interventi al raggiungimento dei cambiamenti e dei benefici sociali indicati dal progetto
- gli Assessori di riferimento individuati nei referenti politici del progetto
- i dirigenti apicali di Area coinvolti
- i dirigenti apicali delle strutture organizzative coinvolte
- le strutture organizzative coinvolte

Ciascun Progetto è sviluppato attraverso **Azioni Strategiche** ovvero le modalità o i macro-interventi attraverso i quali l'amministrazione intende realizzare i propri obiettivi strategici.

Ciascuna Azione è:

- riferita ad un Responsabile individuato nel dirigente apicale di struttura che ha la responsabilità di realizzare il maggior numero di interventi associati all'Azione Strategica;
- riportata al periodo di efficacia rispetto al triennio considerato;

La verifica periodica dello stato di attuazione dei Programmi RPP costituisce presupposto dell'attività di controllo strategico, ed è svolta da parte della Giunta e del Consiglio Comunale nelle seguenti occasioni:

- a) approvazione delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio
- b) approvazione documenti di programmazione annuali e pluriennali
- c) approvazione del rendiconto annuale.

La struttura dei Programmi e dei Progetti della RPP e degli obiettivi di cambiamento in essi contenuti costituisce l'architettura della Mappa Strategica dell'Ente:

## La Mappa Strategica del Comune di Genova

### MAPPA STRATEGICA



Comune di Genova

PROGRAMMI	LA CITTÀ DELLA SOLIDARIETÀ, DELLA LEGALITÀ E DEI DIRITTI	LA CITTÀ DEL LAVORO E DELLA CULTURA	LA CITTÀ COME BENE COMUNE
S P R O G E T T I C I	LEGALITÀ E DIRITTI	GIOVANI, UNIVERSITÀ E RICERCA	SVILUPPO URBANISTICO
	SERVIZI SOCIALI E SANITARI	INDUSTRIE, PICCOLE MEDIE IMPRESE E COMMERCIO	INFRASTRUTTURE PER LA NUOVA GENOVA
	CASA	PORTO	QUALITÀ DEGLI SPAZI URBANI
	SCUOLA	CULTURA E TURISMO	AMBIENTE, SOSTENIBILITÀ E SICUREZZA DEL TERRITORIO
	SPORT		MOBILITÀ



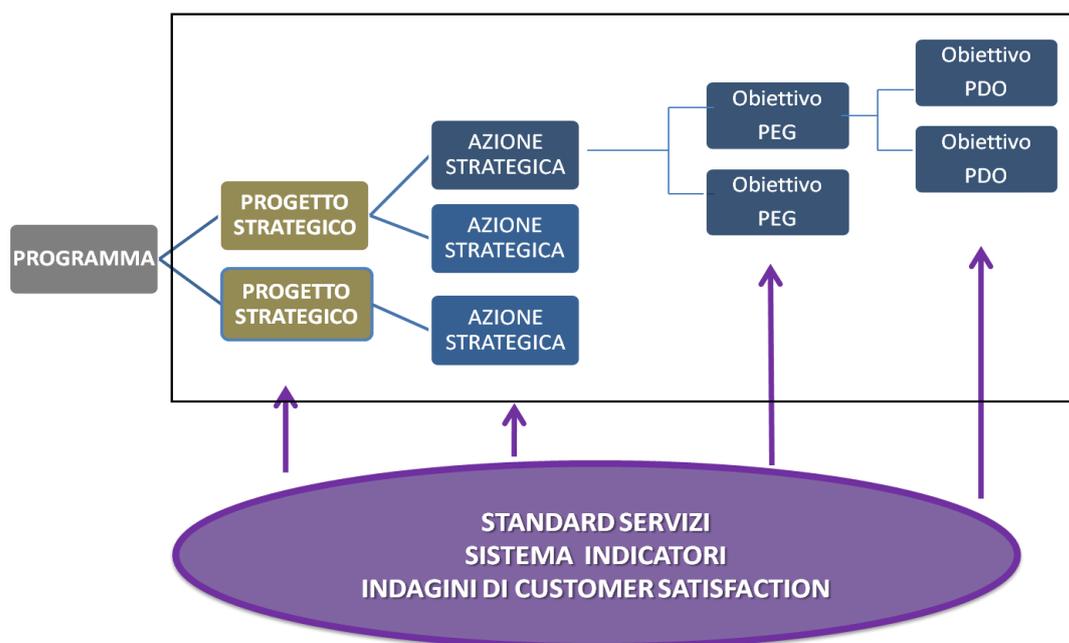
Lo stato di attuazione dei Programmi, presupposto dell'attività di controllo strategico, è oggetto di verifica da parte della Giunta e del Consiglio comunale nelle seguenti occasioni:

- approvazione delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio
- approvazione documenti di programmazione annuali e pluriennali
- approvazione del rendiconto

## PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

In coerenza con l'impostazione metodologica del Sistema, gli obiettivi contenuti nel PEG vengono definiti in stretto raccordo con la sezione Programmi e Progetti della RPP: più specificamente essi declinano sul piano gestionale gli interventi - di mantenimento, miglioramento o di sviluppo - da realizzare nell'esercizio cui si riferiscono, per dare concreta attuazione alle Azioni Strategiche dell'RPP cui sono direttamente collegati da un sistema di codifica.

### La pianificazione operativa



Attraverso il **Piano Esecutivo di Gestione** gli obiettivi di gestione sono affidati ai responsabili dei servizi unitamente alle relative dotazioni umane e strumentali, dando concreta attuazione al principio di autonomia dirigenziale.

Per ciascun Dirigente (**centro di responsabilità**) il PEG evidenzia la puntuale indicazione di:

- spese per beni/servizi/trasferimenti
- entrate
- dettaglio investimenti
- numero collaboratori assegnati per categoria
- numero beni per tipologia

Per ciascun Direttore (dirigente apicale di struttura) responsabile di **centro di costo** il PEG evidenzia il riepilogo delle risorse:

- gestite direttamente dal Centro di Costo
- gestite da altri Centri di Responsabilità (es. spese generali) e utilizzate dal Centro di Costo (es. spese generali, dettagliate per voce economica e monitorate in corso d'anno dall' andamento in contabilità analitica)
- gestite dal Centro di Costo e utilizzate da altri Centri di Responsabilità

In tal modo i responsabili dei servizi ne assumono la piena responsabilità sia in termini di gestione che di raggiungimento dei risultati attesi.

Con il **PEG 2013**, approvato con **DGC-2013-193 del 12/9/2013**, sono stati assegnati ai dirigenti **355 obiettivi** ( di cui 245 incentivati) correlati ad indicatori idonei a rappresentarne le dimensioni a rilevanza

esterna ed interna più significative e ai relativi valori attesi (target) definiti in relazione a standard ovvero a risultati conseguiti negli esercizi precedenti o ai livelli di prestazione coerenti con gli indirizzi dell'organo politico.

### **IL PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI (PDO) 2013**

Il Piano Dettagliato degli Obiettivi (di seguito PDO), ai sensi dell'art. 51 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, è lo strumento gestionale adottato dal Direttore Generale, volto ad orientare e coordinare l'attività delle singole unità organizzative attraverso l'assegnazione di obiettivi operativi al personale non dirigente in attuazione della programmazione annuale di PEG e in coerenza con la RPP.

Attraverso il PDO, dunque, si realizza il necessario collegamento tra il sistema di pianificazione e programmazione e i sistemi di valutazione e incentivazione del personale, in coerenza con la vigente normativa e la Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa.

Occorre considerare che anche per l'anno 2013, il Bilancio e gli strumenti di programmazione dell'Ente sono stati approvati, in vigenza del regime di proroga ministeriale del termine di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali; conseguentemente, il PDO è stato nuovamente redatto in forma semplificata, riferendo il personale, anche ai fini della valutazione, direttamente agli obiettivi generali di struttura previsti nel Piano Esecutivo di Gestione di cui sopra.

## CONSUNTIVAZIONE DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le verifiche periodiche sull'andamento degli obiettivi PEG/PDO rappresentano occasione per la formulazione di proposte di modifica e/o integrazione degli obiettivi e dei correlati indicatori, sulla base di mutate condizioni di contesto o di priorità nel frattempo eventualmente emerse.

Nel mese di gennaio e con riferimento all'esercizio concluso, si procede alla rendicontazione annuale del PEG sulla base degli indicatori.

### SISTEMA DI VERIFICA ED AUDIT

Dall'anno 2009 l'ufficio preposto alla programmazione e al controllo procede ad effettuare un'attività di **audit** relativamente agli obiettivi PEG e PDO.

Dal 2013 l'audit relativo agli obiettivi di PEG è stato gestito internamente dall'ufficio che ha coinvolto le Direzioni richiedendo alle stesse di allegare, ove necessario, ulteriore documentazione relativa agli obiettivi.

Il consuntivo così elaborato è sottoposto all'esame del Nucleo di Valutazione, previsto dall'art. 78, comma 4, dello Statuto e composto da due esperti esterni all'Ente, dal Segretario Generale e dal Direttore Generale, secondo quanto previsto dall'art. 50 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Il Nucleo, che ha tra i suoi compiti quello di garantire la correttezza dei processi di valutazione, previa verifica della documentazione presentata e confronto con i Direttori di Area, procede alla definitiva validazione del raggiungimento degli obiettivi.

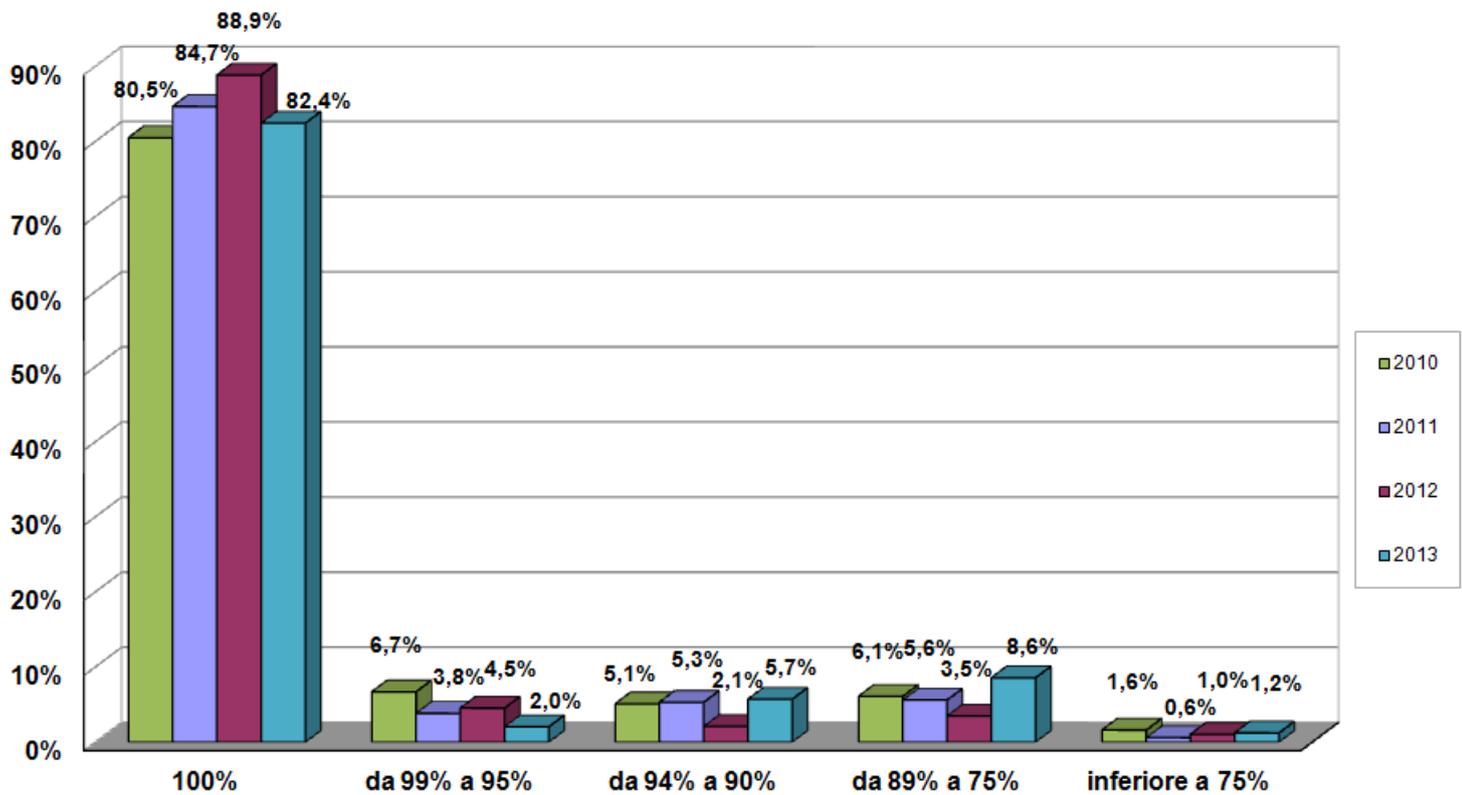
## GRADO DI RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI PEG 2013

	TOTALI		INCENTIVATI		NON INCENTIVATI	
% ragg.	Num. Ob.	Distribuz.	Num. Ob.	Distribuz.	Num. Ob.	Distribuz.
0%	4	1,1%	0	0,0%	4	3,8%
30%	1	0,3%	0	0,0%	1	0,9%
50%	1	0,3%	1	0,4%	0	0,0%
70%	2	0,6%	2	0,8%	0	0,0%
75%	2	0,6%	2	0,8%	0	0,0%
80%	18	5,1%	17	6,9%	1	0,9%
85%	2	0,6%	2	0,8%	0	0,0%
90%	18	5,1%	14	5,7%	4	3,8%
95%	3	0,9%	2	0,8%	1	0,9%
98%	3	0,9%	3	1,2%	0	0,0%
100%	297	84,6%	202	82,4%	95	89,6%
Tot.	<b>351</b>		<b>245</b>		<b>106</b>	

Non sono compresi gli obiettivi del Direttore Generale e del Segretario Generale

Fonte Direzione Pianificazione e Sviluppo Organizzativo

## Confronto raggiungimento obiettivi incentivati 2010 - 2011 - 2012 - 2013



	100%	da 99% a 95%	da 94% a 90%	da 89% a 75%	inferiore a 75%
2010	80,5%	6,7%	5,1%	6,1%	1,6%
2011	84,7%	3,8%	5,3%	5,6%	0,6%
2012	88,9%	4,5%	2,1%	3,5%	1,0%
2013	82,4%	2,0%	5,7%	8,6%	1,2%

Non sono compresi gli obiettivi del Direttore Generale e del Segretario Generale

Fonte Direzione Pianificazione e Sviluppo Organizzativo

## 3.2 VALUTAZIONE

### VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI

Il PEG costituisce riferimento fondamentale per l'applicazione dei sistemi di valutazione delle prestazioni dei dirigenti e del personale consentendo di apprezzare in modo concreto e trasparente i risultati raggiunti e l'apporto individuale al conseguimento degli obiettivi dell'organizzazione.

La metodologia di valutazione delle prestazioni dirigenziali adottata (pubblicata sul sito istituzionale nella sezione Trasparenza, dati relativi ai premi) presuppone piena coerenza con il sistema di programmazione e controllo.

Tale sistema prevede una forte correlazione della retribuzione di risultato, oltre che ai risultati raggiunti in rapporto agli obiettivi prefissati e ai comportamenti organizzativi (che incidono sulla determinazione del premio rispettivamente in misura del 70 e 30%), anche al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati al personale delle strutture sotto ordinate.

Ad esito dell'approvazione del Peg, gli obiettivi assegnati ai dirigenti sono ponderati dal Nucleo di Valutazione sulla base di una griglia di parametri - quali la rilevanza e coerenza programmatica e strategica, la razionalizzazione risorse/orientamento entrate, innovazione e miglioramento - ai fini di determinare il valore del premio correlato all'obiettivo che viene corrisposto ad esito del processo valutativo in misura proporzionale al grado di raggiungimento certificato, con una soglia minima del 75% al di sotto della quale non viene corrisposto alcun incentivo.

Per quanto attiene alla valutazione dei comportamenti organizzativi, questa è finalizzata a verificare che i comportamenti agiti dai dirigenti rispondano alle attese di ruolo rese note ad inizio del periodo di osservazione.

I comportamenti organizzativi, sono valutati tramite una scheda che considera 6 fattori (5 nel caso di posizioni dirigenziali specialistiche che non gestiscono risorse umane):

- A. pianificazione controllo e rispetto dei tempi
- B. orientamento al risultato
- C. gestione, coordinamento e sviluppo delle risorse umane (da non valutare nel caso in cui non si coordinino risorse umane)
- D. sviluppo competenze professionali
- E. comunicazione, relazione e orientamento all'utenza interna/esterna
- F. flessibilità e disponibilità al cambiamento

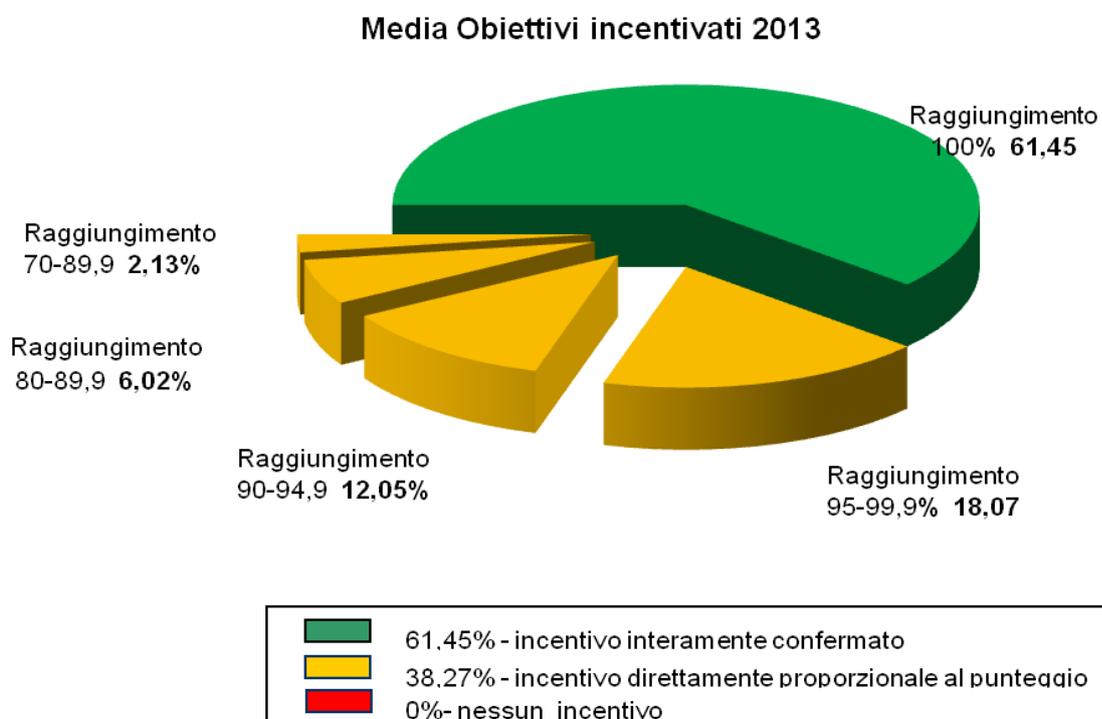
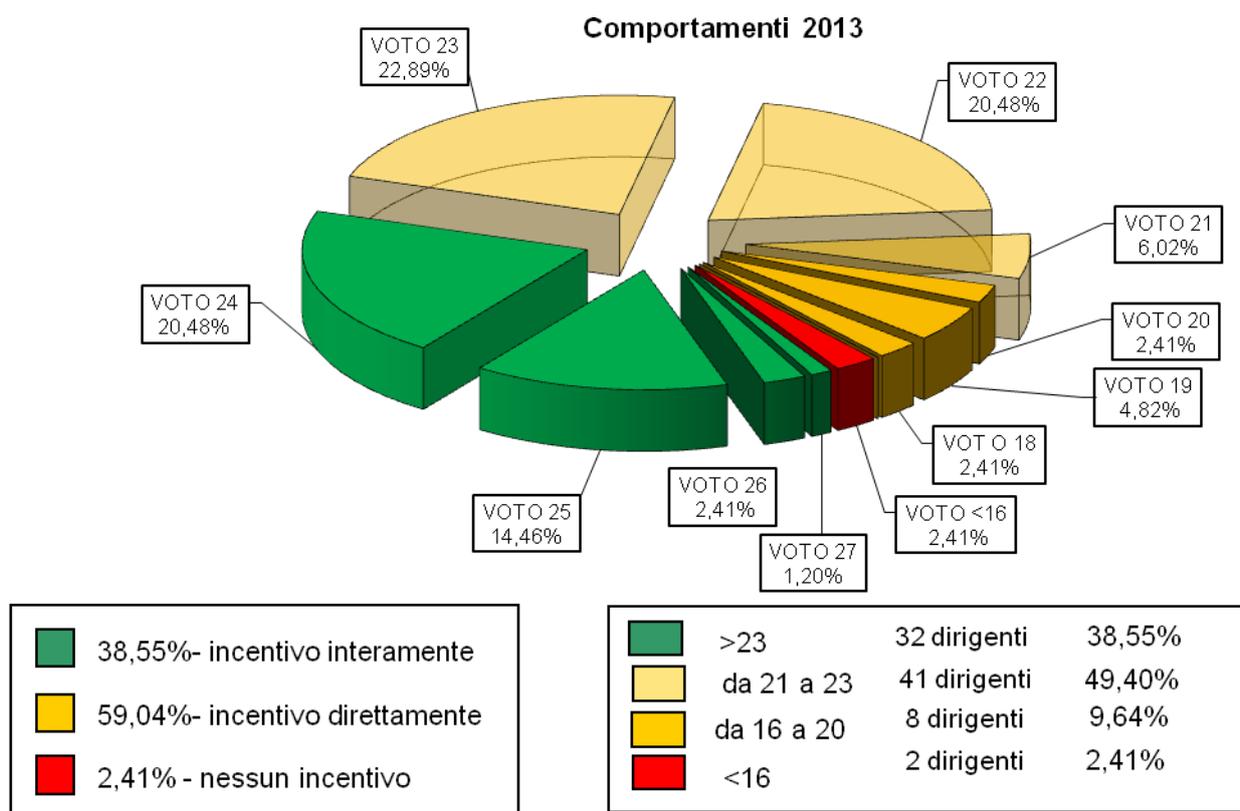
Ciascun fattore è declinato in 5 item posti in **scala progressiva e** correlati ad **indicatori** specifici di orientamento che supportano il valutatore nella scelta dell'item di ciascun fattore.

Il valore del premio attribuito ai comportamenti è correlato al punteggio ottenuto in misura differenziata a seconda delle fascia di punteggio in cui il valutato si colloca.

La valutazione dei dirigenti per l'anno 2013 è terminata nel mese di giugno 2013 a conclusione delle sedute di confronto tra il Nucleo di Valutazione e i Direttori Generali di Area per la formulazione delle proposte di valutazione che sono state sottoposte alla Sindaco per l'approvazione.

Si riportano di seguito, i dati relativi alle valutazioni della dirigenza per l'anno 2013, in particolare le statistiche afferenti ai comportamenti organizzativi ed agli obiettivi.

## Dati relativi alla valutazione dei dirigenti anno 2013



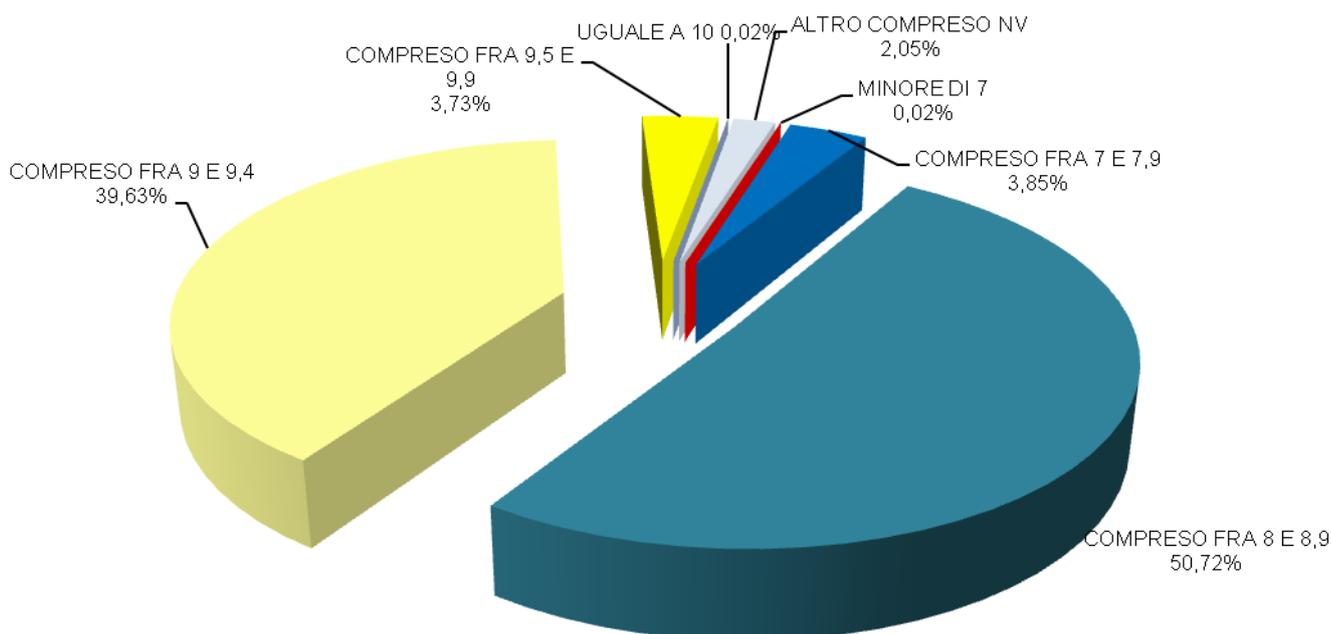
Fonte Direzione Pianificazione e Sviluppo Organizzativo

## VALUTAZIONE DEL PERSONALE

Per quanto riguarda il personale non dirigenziale, la metodologia di valutazione delle prestazioni (pubblicata sul sito istituzionale nella sezione Trasparenza, valutazione e merito) prende in considerazione l'apporto individuale al raggiungimento dei risultati, in relazione agli obiettivi assegnati con la programmazione annuale e, per il personale appartenente alle categorie C, D e titolare di PO, i comportamenti organizzativi.

Il processo valutativo relativo al 2013 si è concluso nel mese di marzo 2013 con gli esiti sinteticamente rappresentati dai seguenti grafici:

### Comportamenti 2013

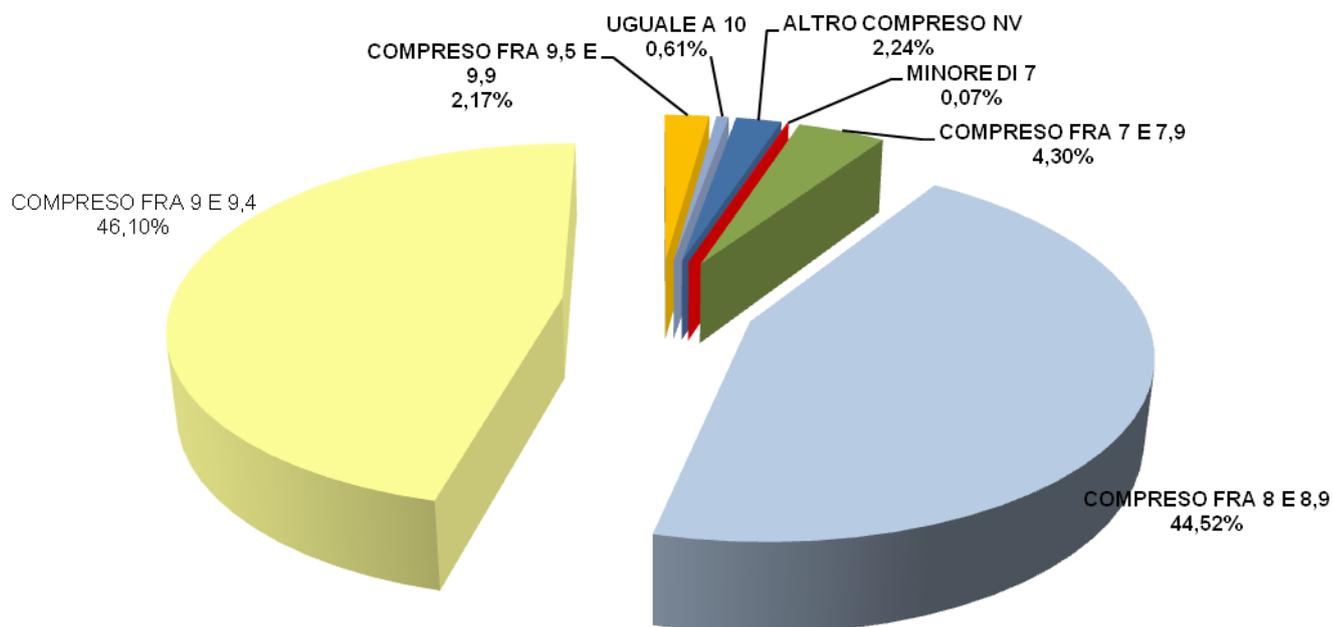


### MEDIA COMPORTAMENTI COMPARAZIONE ANNI 2009 - 2013

FASCE COMPORTAMENTI	2009%	2009%	2010%	2011%	2012%	2013%	delta% 2012-2011	delta% 2013-2012
ALTRO (COMPRESIVI NV)	3,45%	3,45%	3,64%	3,22%	3,34%	2,05%	0,12%	-1,30%
MINORE DI 7	0,07%	0,07%	0,11%	0,08%	0,14%	0,02%	0,07%	-0,12%
COMPRESO FRA 7 E 7,9	13,2%	13,2%	10,00%	7,71%	4,29%	3,85%	-3,43%	-0,44%
COMPRESO FRA 8 E 8,9	59,0%	59,0%	58,37%	57,09%	53,88%	50,70%	-3,21%	-3,17%
COMPRESO FRA 9 E 9,4	21,2%	21,2%	26,80%	30,28%	35,54%	39,63%	5,26%	4,10%
COMPRESO FRA 9,5 E 9,9	3,0%	3,0%	1,00%	1,56%	2,77%	3,73%	1,21%	0,96%
UGUALE A 10	0,35%	0,35%	0,08%	0,06%	0,04%	0,02%	-0,02%	-0,02%

Fonte: Direzione Pianificazione e Sviluppo Organizzativo

## Media obiettivi incentivati 2013



## MEDIA OBIETTIVI COMPARAZIONE ANNI 2009 – 2013

FASCE OBIETTIVI	2009%	2009%	2010%	2011%	2012%	2013%	delta% 2012-2011	delta% 2013-2012
ALTRO (COMPRESIVI NV)	3,11%	3,11%	3,79%	3,26%	3,12%	2,24%	-0,14%	-0,88%
MINORE DI 7	0,06%	0,06%	0,14%	0,09%	0,18%	0,07%	0,09%	-0,12%
COMPRESO FRA 7 E 7,9	9,2%	9,2%	8,88%	6,96%	4,70%	4,30%	-2,26%	-0,40%
COMPRESO FRA 8 E 8,9	62,1%	62,1%	58,03%	54,42%	50,27%	44,52%	-4,15%	-5,76%
COMPRESO FRA 9 E 9,4	23,4%	23,4%	27,85%	32,67%	39,08%	46,10%	6,41%	7,02%
COMPRESO FRA 9,5 E 9,9	1,7%	1,7%	0,95%	2,21%	1,96%	2,17%	-0,25%	0,21%
UGUALE A 10	0,49%	0,49%	0,37%	0,38%	0,68%	0,61%	0,30%	-0,07%

Fonte: Direzione Pianificazione e Sviluppo Organizzativo

### 3.3 ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI

Il sistema di approvvigionamento di beni e servizi del Comune di Genova è conforme con quanto disposto dall'art. 26 comma 3 della Legge 488/1999 (come modificata dalla Legge 191/2004), e, da ultimo, dall'art. 11 della Legge 111/2011.

Il 18/9/2012 è stata sottoscritta la Convenzione per la Gestione Associata di una Stazione Unica Appaltante repertorio 67397.

I soggetti convenzionati sono la Prefettura di Genova, il Comune di Genova, le Società Partecipate: THEMIS, ASEF, SPIM, GENOVA PARCHEGGI, RI GENOVA, FARMACIE GENOVESI, ASTER, AMIU, AMT, BAGNI MARINA, FONDAZIONE CARLO FELICE, CONSORZIO VILLA SERRA, ISTITUZIONE FULGIS

Le competenze della SUAC:

- affidamento di Lavori Pubblici di importo pari o superiore a 150.000 euro, da effettuarsi con procedura ad evidenza pubblica
- acquisizione di Forniture e Servizi di importo superiore alla soglia comunitaria (200.000 euro)
- acquisizione di Forniture e Servizi di interesse generico e trasversale, anche di valore inferiore alla soglia comunitaria

Le procedure utilizzate:

- in considerazione delle suddette competenze e nel rispetto dei principi generali e della disciplina in materia di appalti pubblici, la SUAC aggiudica i contratti mediante procedure precedute da Bando Pubblico.
- unica eccezione alla suddetta regola sono gli affidamenti di modesta entità riguardanti le forniture e i servizi di interesse generico e trasversale, che sono affidati di norma tramite gare informali sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MEPA.

**Le principali convenzioni Consip utilizzate dal Comune di Genova nel corso dell'anno 2013 sono le seguenti:**

CONVENZIONI CONSIP ATTIVE NEL 2013	PERIODO	IMPORTO
Facility Management 2	1/06/2010-31/05/2014	63.684,68
Facility Management 3	1/09/2012-31/08/2016	2.665.972,15
Carburanti rete fuel card 5	21/01/2013-20/12/2015	991.389,91

Fonte: Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali

### Incarichi di collaborazioni autonome

Il testo del "Regolamento per il conferimento di incarichi professionali, consulenze e collaborazioni ad esperti esterni all'Amministrazione" è stato trasmesso alla Corte dei Conti dall'allora Direzione Personale e Organizzazione in data 21 maggio 2008 con nota numero 191230, in adempimento a quanto prescritto dalla L. Finanziaria (l. 244/07, art. 3, comma 57).

Sono stati, inoltre, attesi gli obblighi di pubblicità stabiliti dall'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013 e dall'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/2001, consistenti nella pubblicazione sul sito web (sezione "Amministrazione trasparente") degli incarichi conferiti e nella comunicazione semestrale al Dipartimento della Funzione Pubblica dei dati di cui sopra con l'indicazione della ragione dell'incarico, della durata e del compenso.

<b>anno</b>	<b>numero incarichi</b>	<b>Importo</b>
2008	238	1.866.161,53
2009	176	2.436.129,21
2010	166	1.300.327,72
2011	179	906.436,33
2012	82	614.168,35
2013	12	269.215,12

Fonte: Direzione Personale e Relazioni Sindacali

## 4. ANALISI PRINCIPALI AREE DI INTERVENTO

### 4.1 LE POLITICHE DEL PERSONALE

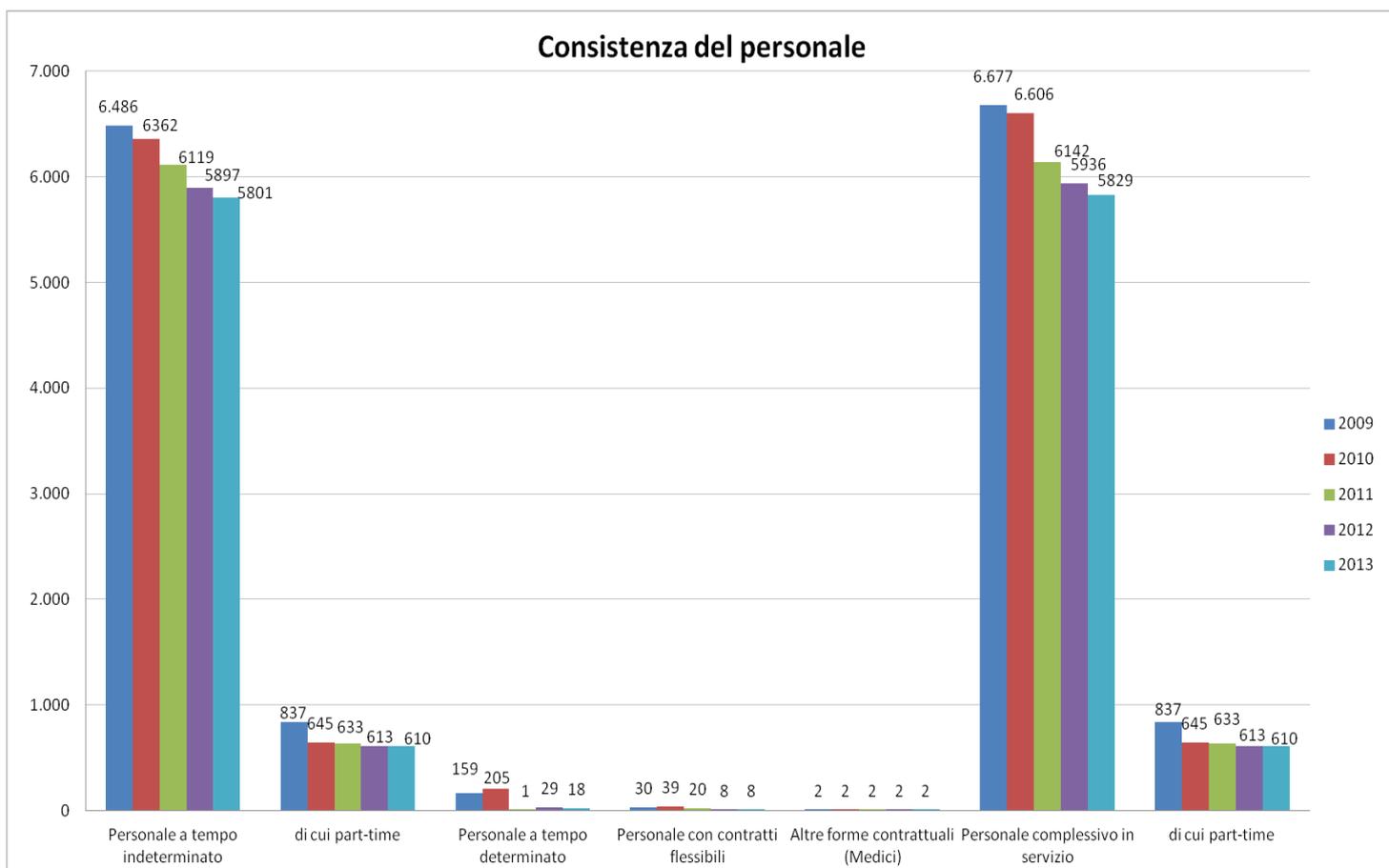
#### CONSISTENZA DEL PERSONALE

	2009	Var.% 2009- 2010	2010	2011	Var. % 2010-2011	2012	Var. % 2011-2012	2013	Var. % 2012- 2013
Personale a tempo indeterminato	6.486	-1,91%	6362	6119	-3,82%	5897	-3,63%	5801	-1,63%
di cui part-time	837	-22,94%	645	633	-1,86%	613	-3,16%	610	-0,49%
Personale a tempo determinato	159	28,93%	205	1	-99,51%	29	2800,00%	18	-37,93%
Personale con contratti flessibili	30	30,00%	39	20	-48,72%	8	-60,00%	8	0,00%
Altre forme contrattuali (Medici)	2	0,00%	2	2	0,00%	2	0,00%	2	0,00%
Personale complessivo in servizio	6.677	-1,06%	6.606	6142	-7,02%	5936	-3,35%	5829	-1,80%
di cui part-time	837	-22,94%	645	633	-1,86%	613	-3,16%	610	-0,49%

\* Personale a tempo determinato 2011: esclusi addetti censimento (n. 79)

Fonte: Direzione Personale e Relazioni Sindacali

## Consistenza del personale



	2010	2012	2013
Dipendenti a tempo indeterminato/1000 abitanti	10,46	9,75	9,71

(personale a tempo indeterminato/popolazione residente\*1000)

Abitanti residenti al 31.12.2009: 609.746

Abitanti residenti al 31.12.2010: 607.906

Abitanti residenti al 31.12.2011: 607.777

Abitanti residenti al 31.12.2012: 605.722

**Abitanti residenti al 31.12.2013: 596.958**

## ANALISI DI GENERE

	2008	% sul totale	2009	% sul totale	2010	% sul totale	2011	% sul totale	2012	% sul totale	2013	% sul totale
Uomini	2.545	38,73%	2.509	38,67%	2449	38,49%	2349	38,38%	2248	38,11%	2204	37,98%
Donne	4.026	61,27%	3.979	61,33%	3913	61,51%	3772	61,62%	3651	61,89%	3599	62,02%
Totale	6.571	100,00%	6.488	100,00%	6362	100,00%	6121	100,00%	5899	100,00%	5803	100,00%

Fonte: Direzione Personale e Relazioni Sindacali

## ANALISI PER CATEGORIA

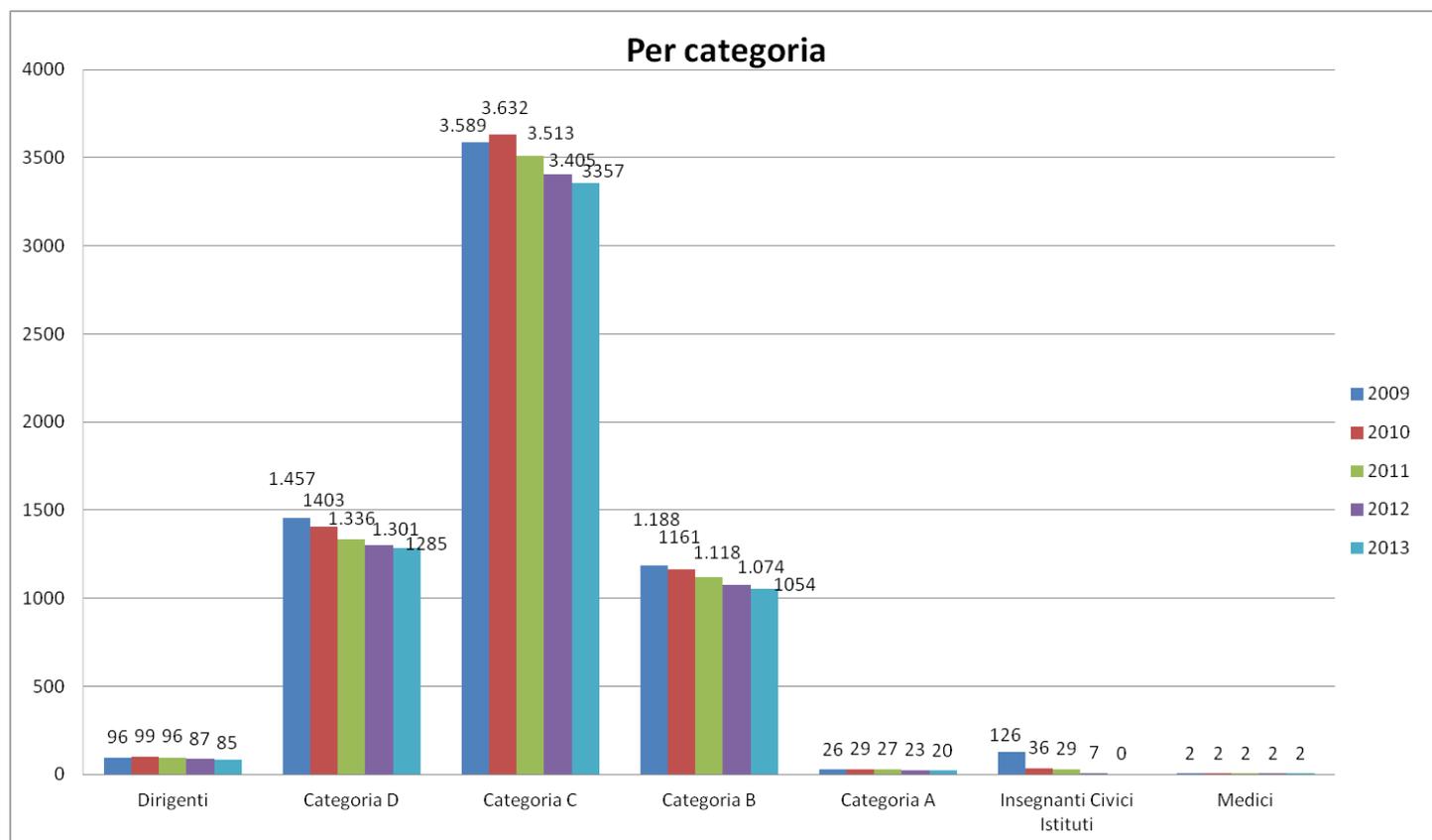
	2009			Var. % 2009- 2010	2010			Var. % 2010- 2011	2011			Var. % 2011- 2012	2012			Var. % 2012- 2013	2013		
	U	D	T		U	D	T		U	D	T		U	D	T		U	D	T
Dirigenti	59	37	96	3,13%	53	46	99	-3,03%	51	45	96	-9,38%	44	43	87	-2,30%	43	42	85
Categoria D	598	859	1.457	-3,71%	557	1016	1403	-4,78%	526	810	1.336	-2,62%	511	790	1.301	-1,23%	500	785	1285
Categoria C	1.317	2.272	3.589	1,20%	1.329	2.303	3.632	-3,28%	1.287	2.226	3.513	-3,07%	1.238	2.167	3.405	-1,41%	1222	2135	3357
Categoria B	464	724	1.188	-2,27%	462	699	1161	-3,70%	444	674	1.118	-3,94%	429	645	1.074	-1,86%	421	633	1054
Categoria A	20	6	26	11,54%	23	6	29	-6,90%	21	6	27	-14,81%	18	5	23	-13,04%	16	4	20
Insegnanti Civici Istituti	45	81	126	-71,43%	23	13	36	-19,44%	18	11	29	-75,86%	6	1	7	-100,00%	0	0	0
Medici	2	0	2	0,00%	2	0	2	0,00%	2	0	2	0,00%	2	0	2	0,00%	2	0	2
Totale	2.509	3.979	6.488	-1,94%	2.449	3.913	6.362	-3,79%	2.349	3.772	6.121	-3,63%	2.248	3.651	5.899	-1,63%	2204	3599	5803

legenda: U=uomini; D=donne; T= totale

\* non è incluso il Direttore Generale

\*\* il dato relativo ai dirigenti è comprensivo di quelli a tempo determinato: anno 2008 n. 3; anno 2009 n. 4; anno 2010 n. 4; anno 2011 n. 3. ANNO 2012 n. 0

Fonte: Direzione Personale e Relazioni Sindacali



Fonte: Direzione Personale e Relazioni Sindacali

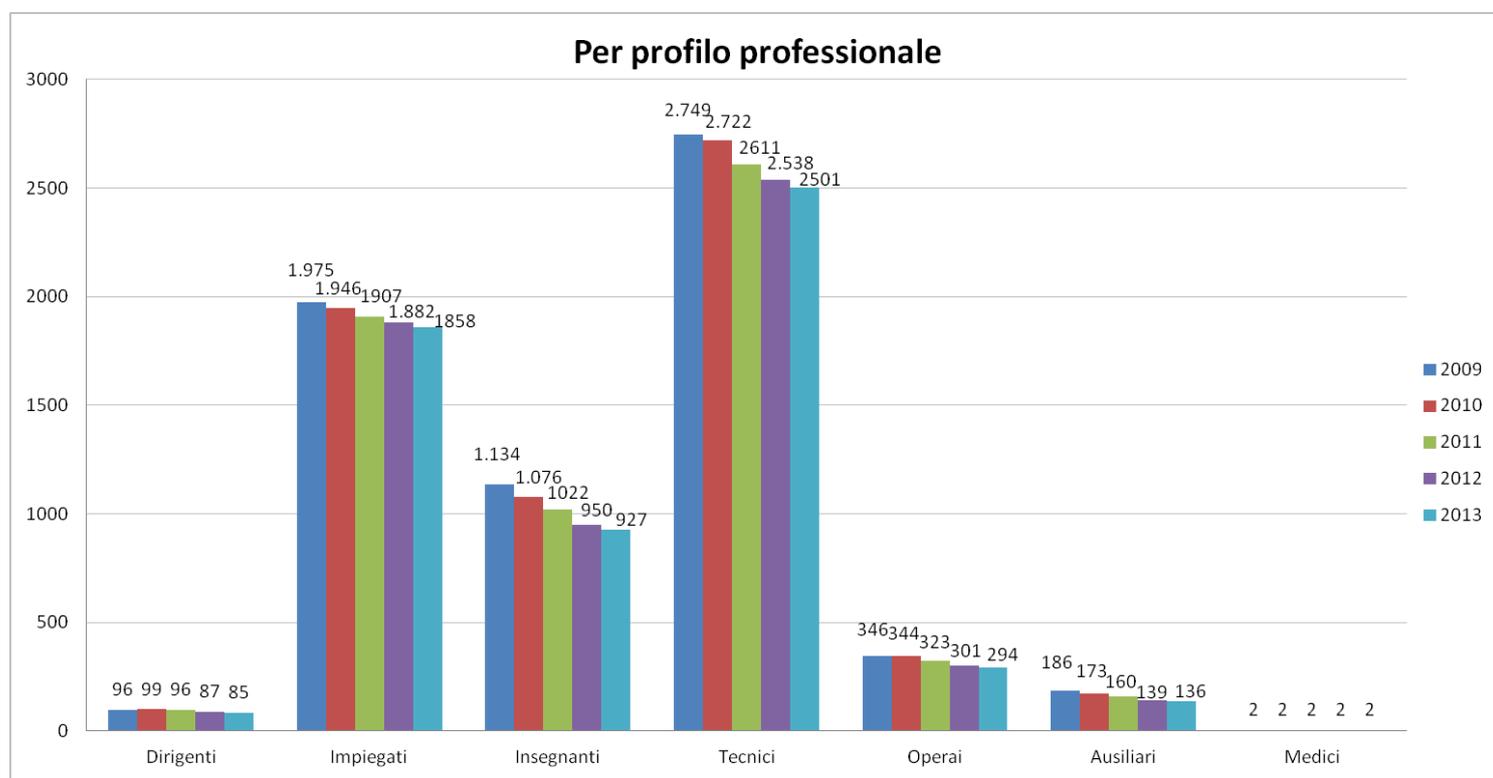
## ANALISI PER PROFILO PROFESSIONALE

	2009			Var. % 2009- 2010	2010			2011			Var. % 2010- 2011	2012		Var. % 2011-2012	2013			Var. % 2012- 2013
	U	D	T		U	D	T	U	D	T		U	D		U	D	T	
Dirigenti	59	37	96	3,13%	53	46	99	51	45	96	-3,03%	44	43	-55,21%	43	42	85	-2,30%
Impiegati	544	1.431	1.975	-1,47%	528	1.418	1.946	510	1397	1907	-2,00%	493	1.389	-27,16%	486	1372	1858	-1,28%
Insegnanti	56	1.078	1.134	-5,11%	34	1.042	1.076	27	995	1022	-5,02%	14	936	-8,41%	8	919	927	-2,42%
Tecnici	1.441	1.308	2.749	-0,98%	1.430	1.292	2.722	1378	1233	2611	-4,08%	1.340	1.198	-54,12%	1316	1185	2501	-1,46%
Operai	314	32	346	-0,58%	314	30	344	297	26	323	-6,10%	277	24	-92,57%	271	23	294	-2,33%
Ausiliari	93	93	186	-6,99%	88	85	173	84	76	160	-7,51%	78	61	-61,88%	78	58	136	-2,16%
Medici	2	0	2	0,00%	2	0	2	2	0	2	0,00%	2	0	-100,00%	2	0	2	0,00%
Totale	2.509	3.979	6.488	-1,94%	2.449	3.913	6.362	2349	3772	6121	-3,79%	2.248	3.651	-40,35%	2204	3599	5803	-1,63%

Fonte: Direzione Personale e Relazioni Sindacali

Legenda: U=uomini; D=donne; T=totale

\* non è incluso il Direttore Generale



Fonte: Direzione Personale e Relazioni Sindacali

## RAPPORTO DIRIGENTI E POSIZIONI ORGANIZZATIVE SU TOTALE DIPENDENTI

	2009	2010	2011	2012	2013
Dirigenti/Totale dipendenti	1,48%	1,56%	1,57%	1,47%	1,46%
Posizioni Organizzative/Totale dipendenti	5,44%	5,50%	5,11%	5,15%	4,36%

Fonte: Direzione Personale e Relazioni Sindacali

## ANALISI PER TITOLO DI STUDIO

	31/12/2009				31/12/2010				31/12/2011				31/12/2012			
	U	D	T	%	U	D	T	%	U	D	T	%	U	D	T	%
<b>Laurea</b>	377	826	<b>1.203</b>	18,54%	349	812	<b>1.161</b>	18,25%	329	783	<b>1.112</b>	18,17%	301	777	<b>1.078</b>	18,28%
<b>Diploma</b>	1.392	2.469	<b>3.861</b>	59,51%	1.391	2.452	<b>3.843</b>	60,41%	1348	2379	<b>3.727</b>	60,89%	1316	2299	<b>3.615</b>	61,28%
<b>Scuola dell'obbligo</b>	740	684	<b>1.424</b>	21,95%	709	649	<b>1.358</b>	21,35%	672	610	<b>1.282</b>	20,94%	631	575	<b>1.206</b>	20,44%
<b>Totale</b>	<b>2.509</b>	<b>3.979</b>	<b>6.488</b>	100,00%	<b>2.449</b>	<b>3.913</b>	<b>6.362</b>	100,00%	<b>2.349</b>	<b>3.772</b>	<b>6.121</b>	100,00%	<b>2.248</b>	<b>3.651</b>	<b>5.899</b>	100,00%

Fonte: Direzione Personale e Relazioni Sindacali

% = RAPPORTO RISPETTO ALL'ORGANICO

Fonte: Direzione Personale e Relazioni Sindacali

Legenda: U=uomini; D=donne; T= totale;

## ENTRATE E USCITE DI PERSONALE

### ENTRATE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

	2009	2010	2011	2012	2013
Assunzioni a tempo indeterminato	87	174	17	22	21
di cui Stabilizzazioni	/	/	/	/	/
Trasferimenti da altre Amministrazioni	28	21	8	2	/
Reintegrazioni da Società Partecipata	/	47	/	/	/
altro	/	1	/	2	4
<b>TOTALE</b>	<b>115</b>	<b>243</b>	<b>25</b>	<b>26</b>	<b>25</b>

## USCITE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

	2009	2010	2011	2012	2013
Pensionamenti	143	209	184	156	62
Dimissioni	18	17	43	11	11
Licenziamenti	2	1	/	4	2
Decessi	7	12	9	9	10
Dispense	13	17	14	18	20
Trasferimenti verso altre Amministrazioni	6	20	10	29	5
Trasferimenti F.U.L.G.I.S./M.I.U.R.	/	78	3	18	5
Altro	9	15	3	3	6
<b>TOTALE</b>	<b>198</b>	<b>369</b>	<b>266</b>	<b>248</b>	<b>121</b>

<b>SALDO ENTRATE /USCITE (Personale a tempo indeterminato)</b>					
L'andamento dall'1.1.2009 al 31.12.2013 è stato il seguente:	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Entrate	115	243	25	26	25
Uscite	198	369	266	248	121
Differenza	<b>-83</b>	<b>-126</b>	<b>-241</b>	<b>-222</b>	<b>-96</b>

Fonte: Direzione Personale e Relazioni Sindacali

## ANALISI PER ETÀ' E ANZIANITÀ' DI SERVIZIO

Anno 2012

Anzianità media di servizio: 22 anni e 1 mese

Età media: 51 anni

Anno 2013

Anzianità media di servizio: 22 anni e 11 mesi

Età media: 51 anni e 10 mesi

## TEMPO DI LAVORO E ASSENZE

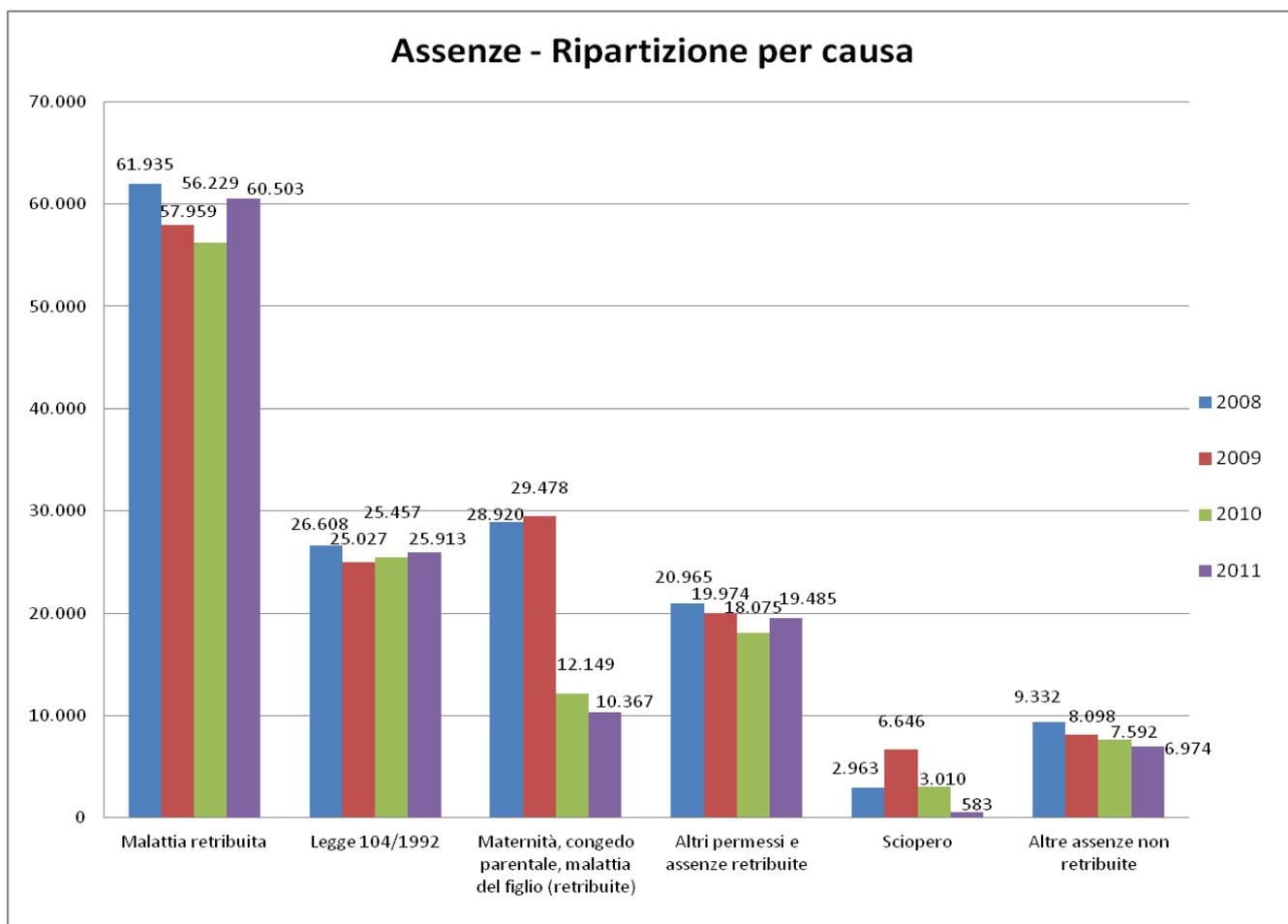
Il tempo lavorato effettivo è dato da: tempo lavorato teorico (giorni lavorabili al netto delle ferie e delle riduzioni previste dal contratto) + tempo lavorato aggiuntivo (straordinari, ferie non godute, ecc.) – assenze.

	2009	2010	2011	2012	2013
Tempo lavorato teorico	1.421.340	1.459.042	1.436.380	1.300.640	1.273.485
Tempo lavorato aggiuntivo	21.614	21.363	19.442	17.152	13.649
Tempo lavorato effettivo	1.309.370	1.329.682	1.308.640	1.195.280	1.163.309

Cause di assenza	Giorni di assenza											
	2009	Var. % 2009-2010	2010	2011	Var. % 2010-2011	Var. % 2009-2011	2012	Var. % 2011-2012	Var. % 2009-2012	2013	Var. % 2012-2013	Var. % 2009-2013
Malattia retribuita	59.267	4,50%	61.935	57.959	-6,42%	-2,21%	56.229	-2,98%	-5,13%	60.503	7,60%	2,09%
Legge 104/1992	17.275	54,03%	26.608	25.027	-5,94%	44,87%	25.457	1,72%	47,36%	25.913	1,79%	50,00%
Maternità, congedo parentale, malattia del figlio (retribuite)	25.652	12,74%	28.920	29.478	1,93%	14,92%	12.149	-58,79%	-52,64%	10.367	-14,67%	-59,59%
Altri permessi e assenze retribuite	17.506	19,76%	20.965	19.974	-4,73%	14,10%	18.075	-9,51%	3,25%	19.485	7,80%	11,30%
Sciopero	3.162	-6,29%	2.963	6.646	124,30%	110,18%	3.010	-54,71%	-4,81%	583	-80,63%	-81,56%
Altre assenze non retribuite	10.722	-12,96%	9.332	8.098	-13,22%	-24,47%	7.592	-6,25%	-29,19%	6.974	-8,14%	-34,96%
<b>Totale</b>	<b>133.584</b>	<b>12,83%</b>	<b>150.723</b>	<b>147.182</b>	<b>-2,35%</b>	<b>10,18%</b>	<b>122.512</b>	<b>-16,76%</b>	<b>-8,29%</b>	<b>123.825</b>	<b>1,07%</b>	<b>-7,31%</b>

Fonte: Direzione Personale e Relazioni Sindacali.

## Assenze - Ripartizione per causa



## FORMAZIONE

	2009	2010	2011	2012	2013
Corsi di formazione	544	683	621	476	450
NUMERO partecipanti *	9.279	9.476	9.027	5.110	6808
NUMERO dipendenti coinvolti /tot. dipendenti (%)	3355/51,8%	3396/53%	3190/52,10%	2990/50,69%	2806/48,35
spesa per formazione	910.804,00	900.000,00	472.000,00	475.700,00	361.104,00

\* Nel corso del 2012 sono stati effettuati 107 corsi di formazione sulla sicurezza aziendale che hanno visto il coinvolgimento di 1827 dipendenti

Fonte: Direzione Pianificazione e Sviluppo Organizzativo

## 4.2 LA POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

### IL CONTO CAPITALE

Nel corso del 2013 sono state accertate entrate in conto capitale per un totale di € 169.155.921,48, di cui:  
Euro 129.248.623,12 al Titolo IV Entrate in conto capitale;

Euro 500.030,45 al Titolo V Entrate da riduzione di attività finanziarie, Tipologia 1 Alienazione di attività finanziarie;

Euro 39.407.267,91 al Titolo VI Accensione di prestiti di cui:

Euro 30.065.843,91 finanziati con mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti

Euro 9.341.424,00 finanziati con mutui contratti con altri Istituti di credito.

Inoltre hanno finanziato impegni in conto capitale una quota dell'avanzo di amministrazione 2012, pari a Euro 7.989.695,27, e una quota di rimborso IVA su investimenti, pari ad Euro 1.078.394,82, iscritta in parte corrente ma da destinare all'equilibrio di conto capitale.

Nell'esercizio 2013 sono stati assunti impegni in conto capitale per un totale complessivo di € 168.876.035,08 di cui :

Euro 23.567.581,10 imputati all'esercizio 2013

Euro 80.105.686,43 imputati all'esercizio 2014

Euro 38.578.697,55 imputati all'esercizio 2015

Euro 26.624.070,00 imputati all'esercizio 2016

Quota delle entrate derivanti da contributi edilizi è stata destinata al finanziamento di spese in parte corrente per Euro 4.000.000,00.

Inoltre, sono iscritti, nell'esercizio 2013, impegni finanziati da utilizzo di Fondo Pluriennale Vincolato per Euro 68.792.194,50.

La gestione di conto capitale viene riepilogata nella tabella relativa a Entrate e Spese di conto capitale, con riferimento alla natura del finanziamento.

#### Esercizio 2013 - Accertamenti 2013 di c/capitale e relativi impegni elaborati per tipo finanziamento

Tipo finanziamento		Accertamenti c/capitale 2013	Impegni c/capitale 2013	Impegni c/capitale 2014	Impegni c/capitale 2015	Impegni c/capitale 2016	Totale Impegni Esercizio 2013	AVANZO C/capitale
31	Alienazione Terreni	768.765,73	13.222,00				13.222,00	755.543,73
32	Alienazione Fabbricati	13.984.467,90	13.032.559,10		163.000,00		13.195.559,10	788.908,80
33	Alienazione Macchinari Attrezz. Imp.ti	74.917,30	51.661,47	23.255,83			74.917,30	0,00
34	Alienazione Diverse	624.180,00	624.180,00				624.180,00	0,00
35	Alienazione Beni Mob. Titoli Partecip.	425.113,15	166.241,95	159.627,07	51.353,38		377.222,40	47.890,75
37	Rimborso IVA su interv. fin. con indebit.		118.202,48	710.192,34	250.000,00		1.078.394,82	0,00
40	Trasferimenti per emergenze (O.P.C.M.)	10.145.465,40	2.991.768,93	5.543.518,43	892.454,46		9.427.741,82	717.723,58
44	Contrib. Comunitari per invest.	152.520,00	2.330,93	75.119,07	41.000,00	34.070,00	152.520,00	0,00
45	Contrib. Stato per invest.	42.565.241,46	1.926.647,96	4.123.352,03	12.425.241,46	24.090.000,00	42.565.241,45	0,01
46	Contrib. Regione per invest.	11.268.661,84	1.759.577,23	5.681.343,11	1.256.600,00	2.500.000,00	11.197.520,34	71.141,50
47	Contrib. Provincia per invest.	275.000,00	0,00	275.000,00			275.000,00	0,00
48	Contrib. Enti diversi per invest.	1.471.707,22	0,00	460.779,45			460.779,45	1.010.927,77
49	Contr. Strao. Privati x invest.	41.791.458,50	14.312,85	40.513.117,65	284.051,30		40.811.481,80	979.976,70
50	Investimenti	49.971,00	0,00	12.958,21			12.958,21	37.012,79
62	Avanzo di Amministr. 2012 applicato	0,00	2.116.345,00	4.722.422,23	1.150.928,04		7.989.695,27	0,00
87	Proventi straordinari	55.850,56	52.516,41				52.516,41	3.334,15
88	Contributi edilizi (*)	6.092.175,95	698.014,79	458.644,45			1.156.659,24	935.516,71
92	Mutui altri Ist. carico Comune	9.341.424,00	0,00	3.630.424,00	5.711.000,00		9.341.424,00	0,00
96	Mutui Cassa carico Comune	30.065.843,91	0,00	13.712.775,00	16.353.068,91		30.065.843,91	0,00
98	Proventi straordinari finalizzati	3.157,56	0,00	3.157,56			3.157,56	0,00
<b>Totale</b>		<b>169.155.921,48</b>						
Avanzo 2012 applicato		7.989.695,27						
Rimborso IVA destinato a c/capitale p/corrente		1.078.394,82						
-4.000.000,00		-4.000.000,00						
<b>Totali gestione competenza 2013</b>		<b>174.224.011,57</b>	<b>23.567.581,10</b>	<b>80.105.686,43</b>	<b>38.578.697,55</b>	<b>26.624.070,00</b>	<b>168.876.035,08</b>	<b>5.347.976,49</b>

Fonte: Direzione Ragioneria

### 4.3 L'ANDAMENTO DEL DEBITO

ANNO 2013

ANDAMENTO DEBITO 2010-2015							
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Riduzione debito prevista da 1.01.2010 a 31.12.2015
Residuo debito inizio anno	1.327.917.920	1.327.310.953	1.321.189.882	1.278.515.897	1.241.405.796	1.208.220.396	
+ Nuovi mutui	72.999.973	68.445.512	39.591.925	39.407.268	35.415.727	29.150.000	
+ accollo Mutuo Carige da Sportingenova 1.1.2014					3.668.180		
Estinzione n. 52 mutui Cassa DD.PP.			4.628.632				
Erogazione prestito fless. CDP x Fereggiano					2.250.000	7.800.000	
- quota capit.le	-73.606.940	-74.566.583	-77.637.277	-76.517.369	-74.519.307	-73.569.070	
<b>Residuo debito al fine anno</b>	<b>1.327.310.953</b>	<b>1.321.189.882</b>	<b>1.278.515.897</b>	<b>1.241.405.796</b>	<b>1.208.220.396</b>	<b>1.171.601.326</b>	
<b>Riduzione debito</b>	<b>0,0457%</b>	<b>0,5067%</b>	<b>3,7203%</b>	<b>6,5149%</b>	<b>9,0139%</b>	<b>11,7716%</b>	<b>156.316.594</b>
	Consuntivo				Previsionale		

Fonte: Direzione Ragioneria

## 4.4 LA POLITICA DEGLI APPALTI

ANNO 2013

Appalti 2013 aggiudicati			Economie da ribassi 2013
	NUMERO appalti	Importi	Importi
Servizi e forniture (*)	25	118.148.358,02	20.491.597,14
Lavori (**)	11	7.556.241,89	3.289.426,78
<b>Totali</b>	<b>36</b>	<b>125.704.599,91</b>	<b>23.781.023,92</b>

Fonte: Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali

**Il ribasso medio percentuale ottenuto sugli appalti di lavori pubblici è pari al 27,87% e per i servizi e forniture pari al 5,59%**

(\*) Gare di Servizi e Forniture di importo superiore alla soglia comunitaria e di interesse trasversale.

(\*\*) Gare di lavori aggiudicate tramite procedure ad evidenza pubblica.

## 4.5 AMBITI DI INTERVENTO

### 4.5.1 POLITICHE EDUCATIVE

#### INDICATORI DI CONTESTO DI ALCUNI SERVIZI EROGATI

##### SERVIZI FASCIA 0-3 ANNI

	2009	Var. 2009/2010	2010	Var. 2010/2011	2011	Var. 2011/2012	2012	2013	Var. 2012/2013
Posti complessivi (n.)	4.418	1,09%	4.466	2,42%	4.574	0,42%	4.593	4.485	-2,35%
offerta comunale (%)	2.193	3,10%	2.261	0,00%	2.261	-0,44%	2.251	2.221	-1,33%
% offerta comunale rispetto ai posti complessivi	49,64%	1,99%	50,63%	-2,36%	49,43%	-0,85%	49,01%	49,52%	1,04%

##### IN RILEVAZIONE DAL 2013

	2013
popolazione 0-3 anni età (n.)	12.906
servizi 0-3 anni domande presentate (conferme e nuovi iscritti) * (n.)	4.956
servizi 0-3 anni totale posti offerti a full e part time di cui * (n.)	4.485
posti offerti nei nidi a gestione diretta full time * (n.)	1.652
posti offerti nei nidi a gestione diretta part time * (n.)	569
posti offerti da servizi 0-3 presso scuole statali * (n.)	13
posti offerti in convenzione * (n.)	395
posti offerti presso nidi privati convenzionati * (n.)	725
posti offerti presso servizi 0-3 anni privati * (n.)	1.131
servizi 0-3 anni copertura (totale posti offerti/ popolazione 0-3 anni età) *(%)	33,72%
servizi 0-3 anni % di autocertificazioni presentate non conformi	52%

(\*) il dato si riferisce all'anno scolastico 2013\_2014

Fonte: Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili

## SERVIZI FASCIA 3-6 ANNI

	2009	Var. 2009/2010	2010	Var. 2010/2011	2011	Var. 2011/2012	2012	2013	Var. 2012/2013
Posti complessivi (n.)	14.811	-1,22%	14.631	-0,36%	14.578	-1,06%	14.423	14253	-1,18%
offerta comunale (%)	4.961	-1,11%	4.906	-2,20%	4.798	-2,61%	4.673	4678	0,11%
% offerta comunale rispetto ai posti complessivi	33,50%	0,11%	33,53%	-1,85%	32,91%	-1,56%	32,40%	32,82%	1,30%

### IN RILEVAZIONE DAL 2013

	2013
popolazione 3-6 anni di età (n.)	14.114
servizi 3-6 anni domande presentate (conferme e nuovi iscritti) * (n.)	5.314
servizi 3-6 anni posti offerti a gestione comunale diretta * (n.)	4.678
servizi 3-6 anni posti offerti in scuole statali * (n.)	6.175
totale altre tipologie di offerta * (n.)	3.400
servizi 3-6 anni totale posti offerti sistema integrato scuole dell'infanzia * (n.)	14.253
servizi 3-6 anni di copertura (totale posti offerti /totale popolazione 3-6 anni età) * (n.)	100,47%
servizi 3-6 anni autocertificazioni presentate non conformi (%)	24%

(\*) il dato si riferisce all'anno scolastico 2013\_2014

Fonte: Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili

## RISTORAZIONE SCOLASTICA

Sono stati modificati, rispetto ai Referti degli anni precedenti, i valori degli indicatori in quanto si è fatto riferimento a tutti gli iscritti al servizio (popolazione 0-14 anni) e non solo gli iscritti con fascia di età 0-6 come fatto nei precedenti monitoraggi.

	2009	Var. 2009/2010	2010	Var. 2010/2011	2011	Var. 2011/2012	2012	Var. 2012/2013	2013
Iscritti servizio ristorazione (n.) *	36.270	-2,50%	35.364	-1,01%	35.006	-1,25%	34.568	-1,50%	34.051
pasti erogati solo bambini (n.)	3.868.072	1,08%	3.909.894	1,29%	3.960.169	-2,40%	3.864.985	2,09%	3.945.685
media pasti serviti per iscritti (%)	106,65	3,67%	110,56	2,32%	113,13	-1,17%	111,81	3,64%	115,88

(\*) il dato si riferisce all'anno scolastico

IN RILEVAZIONE DAL 2013	2013
servizio ristorazione scolastica pasti erogati compresi adulti (n.)	4.364.563
servizio ristorazione scolastica diete erogate per motivi sanitari ed etico religiosi * (n.)	3.456
servizio ristorazione scolastica % di automezzi a basso impatto ambientale utilizzato per il trasporto pasti *	100%
servizio ristorazione scolastica % di pasti erogati con stoviglie ecocompatibili *	10%
servizio ristorazione scolastica controlli analitici effettuati sulle materie prime, semilavorati, prodotti finiti ed acqua di rete * (n.)	488
servizio ristorazione scolastica % di autocertificazioni non conformi presentate per usufruire di agevolazioni tariffarie	25%

(\*) il dato si riferisce all'anno scolastico 2013\_2014

Fonte: Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili

## SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

IN RILEVAZIONE DAL 2013	2013
trasporto scolastico disabili Km giornalieri medi percorsi *	1.025
trasporto scolastico alunni iscritti al servizio non erogato dal TPL * (n.)	100

(\*) il dato si riferisce all'anno scolastico 2013\_2014

## INDAGINE SULLA CUSTOMER SATISFACTION

### NIDI E SCUOLE INFANZIA COMUNALI

Il Comune di Genova da alcuni anni realizza sistematicamente indagini di customer satisfaction per valutare la soddisfazione dei propri clienti/utenti.

**Nel maggio 2013** è stata svolta un' indagine a campione in 33 scuole infanzia e in 18 nidi nei 9 Municipi, per un totale di questionari compilati pari a **518** per i nidi infanzia e **1632** per le scuole infanzia.

### PARAMETRI DI VALUTAZIONE E IMPORTANZA

L'analisi incrociata di soddisfazione e importanza è stata realizzata attraverso una tabella a doppia entrata che consente di rappresentare in maniera semplice ma efficace le indicazioni raccolte sui requisiti indagati e consente di individuare dove le azioni di miglioramento sono necessarie.

I requisiti che in base al loro grado di importanza e soddisfazione si trovano nell'area mantenimento secondaria (bassa importanza ma alta soddisfazione) richiederanno azioni mirate alla loro valorizzazione mentre quelli rientranti nell'area critica secondaria (bassa soddisfazione e bassa importanza) possono richiedere generiche azioni di miglioramento, non prioritarie, o in taluni casi possono rivelarsi addirittura elementi non significativi per il servizio e quindi non più oggetto di valutazione e investimento.

Mentre l'area di mantenimento primaria raggruppa i requisiti eccellenti del servizio, che pertanto debbono essere costantemente monitorati affinché la qualità raggiunta venga mantenuta, l'area in rosso rappresenta la vera area di criticità; gli elementi che ricadono in questa area richiedono una grande attenzione nell'individuare le motivazioni che hanno portato a una bassa soddisfazione e azioni prioritarie efficaci.



La tabella valutazione – importanza delle singole caratteristiche del Servizio nidi e scuole d’infanzia evidenzia che, poiché sia i voti di soddisfazione che di importanza risultano superiori a 3, gli item ricadono nell’Area di mantenimento primaria.

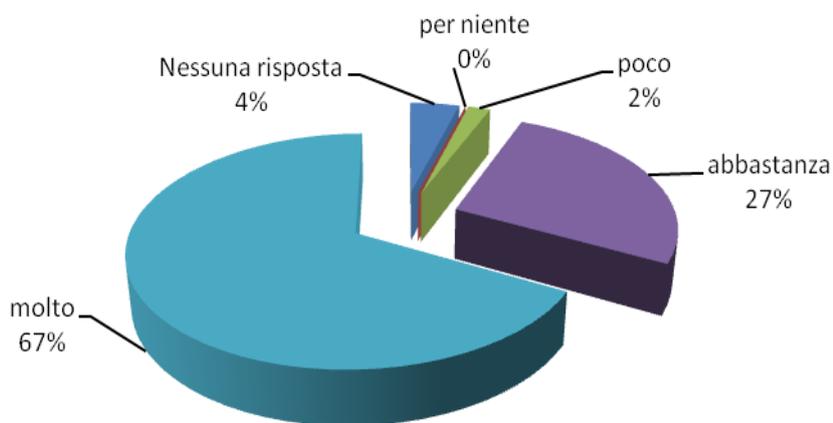
### RISULTATO INDAGINE

Sia per la valutazione della soddisfazione che per la valutazione dell’importanza è stata adottata una **scala da 1 a 4** con esplicitata la chiave semantica solo negli estremi (1=“per niente soddisfatto” e “per niente importante” e 4=“molto soddisfatto” e “molto importante”)

### GIUDIZIO COMPLESSIVO SUI NIDI D’INFANZIA

Complessivamente il voto di soddisfazione è risultato pari a **3,68** (scala da 1 a 4); la distribuzione delle risposte riportate nel grafico seguente evidenzia una percentuale di risposte positive pari al **94%**

### Compressivamente quanto è soddisfatto del servizio offerto?

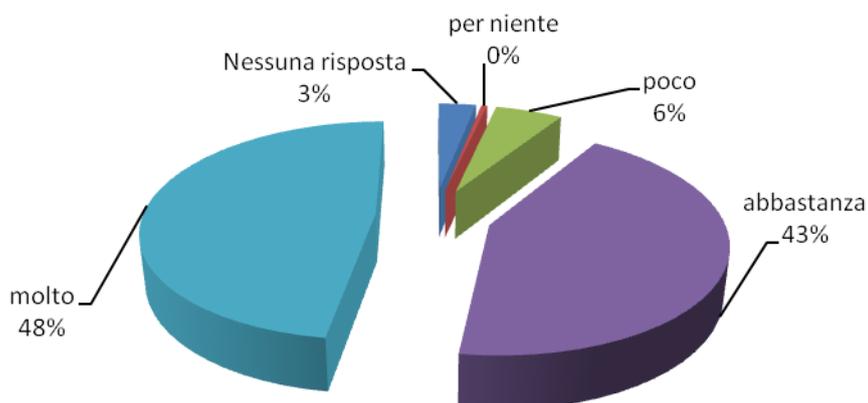


NIDI	VALUTAZIONE	IMPORTANZA	AREA
ACCESSO AL SERVIZIO	3,28	3,56	
INSERIMENTO DEL BAMBINO	3,75	3,85	
RELAZIONE EDUCATIVA	3,75	3,87	
PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA	3,52	3,77	
ACCOGLIENZA – COMMIOATO - CURE DI ROUTINE	3,53	3,73	
SPAZI	3,56	3,65	
RAPPORTO SCUOLA/FAMIGLIA	3,44	3,78	

### GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLE SCUOLE DELL'INFANZIA

Compressivamente il voto di soddisfazione è risultato pari a **3,42** (scala da 1 a 4); la distribuzione delle risposte riportate nel grafico seguente evidenzia una percentuale di risposte positive pari al **91%**

**Complessivamente quanto è soddisfatto del servizio offerto ?**



SCUOLE INFANZIA	VALUTAZIONE	IMPORTANZA	AREA
ACCESSO AL SERVIZIO	3,16	3,40	
INSERIMENTO DEL BAMBINO	3,57	3,76	
RELAZIONE EDUCATIVA	3,58	3,79	
PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA	3,24	3,70	
ACCOGLIENZA – COMMIATO - CURE DI ROUTINE	3,22	3,58	
SPAZI	3,30	3,52	
RAPPORTO SCUOLA/FAMIGLIA	3,30	3,75	

Fonte: Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili

## 4.5.2 POLITICHE SOCIALI

### INDICATORI DI CONTESTO

#### UTENZA SEGUITA

	2009		2010		2011		2012		2013	
	Seguiti con Progetti individuali	Attraverso servizi a libero accesso	Seguiti con Progetti individuali	Attraverso servizi a libero accesso	Seguiti con Progetti individuali	Attraverso servizi a libero accesso	Seguiti con Progetti individuali	Attraverso servizi a libero accesso	Seguiti con Progetti individuali	Attraverso servizi a libero accesso
Minori (n.)	6.700	300	7.166	229	7.030	289	7.137	1.154	7.446	1.484
Adulti in difficoltà (n.)	8.000	400	7.977	450	7.620	321	6.861	1.453	6.927	1.500
Anziani (n.)	8.600	400	8.039	495	7.809	650	6.689	3.149	6.484	3.000
Totale	23.300	1.100	23.656	1.174	22.459	1.260	20.687	5.756	20.857	5.984
	24.400		24.830		23.719		26.443		26.841	

#### DATI MINORI

	2009	Var.% 2009-2010	2010	Var.% 2010-2011	2011	2012	Var.% 2011-2012	2013	Var.% 2012-2013
Minori (0-21) seguiti in collaborazione con l'Autorità Giudiziaria con progetti di Tutela (n.)	2.659	2,67%	2.730	25,57%	3.428	3.329	-2,89%	3.541	6,37%
Minori In affido familiare (n.)	313	7,67%	337	6,23%	358	363	1,40%	369	1,65%
Minori (0-21 anni) in strutture residenziali (n.)	573	7,16%	614	9,77%	674	650	-3,56%	710	9,23%

Fonte: Direzione Politiche Sociali

## DATI ANZIANI

Anziani									
	2009	Var.% 2009-2010	2010	Var.% 2010-2011	2011	2012	Var.% 2011-2012	2013	Var.% 2012-2013
Anziani fruitori di assistenza domiciliare (n.)	1.479	2,84%	1.521	-8,35%	1.394	1.503	7,82%	1518	1,00%
Anziani ospitati in istituto (n.)	855	-3,04%	829	-3,50%	800	700	-12,50%	700	0,00%

## SOSTEGNO ALLA DISABILITA'

Disabili									
	2009	Var.% 2009-2010	2010	Var.% 2010-2011	2011	2012	Var.% 2011-2012	2013	Var.% 2012-2013
Fruitori assistenza domiciliare (n.)	81	-4,94%	77	12,99%	87	108	24,14%	103	-4,63%
Disabili in attesa di assistenza domiciliare (n.)	205	0,49%	206	-35,92%	132	130	-1,52%	169	30,00%
Fruitori casa famiglia (n.)	40	0,00%	40	-10,00%	36	31	-13,89%	32	3,23%
Fruitori Soggiorni Estivi per disabili gravi (n.)	48	0,00%	48	-2,08%	47	48	2,13%	0	-100,00%

Fonte: Direzione Politiche Sociali

## 4.5.3 AMBIENTE

### INDICATORI DI CONTESTO

	2009	Var. % 2009- 2010	2010	Var. % 2010- 2011	2011	2012	Var. % 2011- 2012	2013	Var. % 2012- 2013
Raccolta differenziata (tonnellate)	78.408	18,81%	93.155	-1,67%	91.599	111.903,28	22,17%	111.822,68	-0,07%
% raccolta differenziata (racc. diff/rifiuti totali)	24,10	3,07%	24,84	24,80%	31,00	33,27	7,32%	34,27	3,01%
Controlli impianti termici effettuati (N.)	6.109	227,60%	20.013	-4,38%	19.136	19.829	3,62%	20.230,00	2,02%

Fonte: Direzione Ambiente, Igiene, Energia

## 4.5.4 MOBILITA'

### INDICATORI DI CONTESTO

	2009	Var. % 2009- 2010	2010	Var. % 2010- 2011	2011	2012	Var. % 2011- 2012	2013	Var. % 2012- 2013
Numero totale parco mezzi pubblici (n.)	740	0,00%	740	-0,81%	734	739	0,68%	709	-4,06%
Rete bus/filobus (km)	900	0,00%	900 km	0,00%	911	903	-0,88%	983,3	8,89%
Rete metropolitana (km)	5,5	0,00%	5,5	0,00%	5,5	7	27,27%	7,2	2,86%
Rete impianti speciali (funicolare, cremagliera, ascensore) - n.	13	0,00%	13	0,00%	13	13	0,00%	13	0,00%
Navebus ( Pegli- Porto antico via mare ) - n.	1	0,00%	1	0,00%	1	1	0,00%	1	0,00%

Fonte: Direzione Mobilità

## 4.5.5 POLIZIA MUNICIPALE

### INDICATORI DI CONTESTO

	2009	Var.% 2009/2010	2010	Var.% 2010/2011	2011	2012	Var. % 2011/2012	2013	Var. % 2012- 2013
Km. strade del territorio comunale da presidiare (*)	-	-	-	-	-	1.102	-	1.102	0,00%
Totale personale agenti e funzionari (FTE se disponibile) (*) (n.)	-	-	-	-	-	928	-	914	-1,51%
Totale personale amministrativo (FTE se disponibile) (*)	-	-	-	-	-	85	-	83	-2,35%
N. contravvenzioni al Codice della Strada elevate nell'anno (*)	-	-	-	-	-	492.241	-	430.479	-12,55%
N. Incidenti stradali rilevati (*)	-	-	-	-	-	6.179	-	6.028	-2,44%
Totale delle sanzioni ai sensi del C.d.S. al netto delle soste e ZTL (*)	-	-	-	-	-	217.064	-	154.796	-28,69%
N. operatori di polizia locale (organico)	1.042	-2,11%	1.020	6,86%	1.090	933	-14,40%	909	-2,57%
N. operatori di polizia locale impiegati su servizi esterni	879	-6,48%	822	-9,98%	740	797	7,70%	726	-8,91%
Presenza sul territorio= N. operatori di polizia locale impiegati su servizi esterni/ N. operatori di polizia locale*100	84	1,19%	85	-11,76%	75	72	-4,25%	79,87	11,22%
Operatori di polizia per abitante= N. operatori di polizia locale/ N. abitanti*100	0,17	-5,88%	0,16	0,00%	0,16	0,16	0,14%	0,16	-2,57%
N. Contravvenzioni al Codice della Strada elevate nell'anno con sistemi automatizzati / N. contravvenzioni al Codice della Strada totali elevate nell'anno (*)	-	-	-	-	-	0,37	-	0,28	-24,32%
N. ore attività di controllo stradale / km strade comunali (*)	-	-	-	-	-	53,80	-	66,80	24,16%
N. contravvenzioni pagate nell'anno / N. contravvenzioni elevate nell'anno (*)	-	-	-	-	-	0,48	-	0,54	12,50%
N. incidenti stradali mortali / N. incidenti stradali rilevati (*)	-	-	-	-	-	0,0036	-	0,0033	-8,33%
N. verbali contestati / N. totale verbali emessi (*)	-	-	-	-	-	0,0633	-	0,0605	-4,42%
N. ricorsi per contravvenzioni rigettati / N. ricorsi per contravvenzioni presentati (*)	-	-	-	-	-	0,33	-	0,34	3,03%

(\*) IN RILEVAZIONE DAL 2012

Fonte: Corpo Polizia Municipale

## 4.5.6 MUSEI

### INDICATORI DI CONTESTO

	2009	Var.% 2009-2010	2010	Var.% 2010-2011	2011	2012	Var.% 2011-2012	2013	Var.% 2012-2013
Musei comunali (n.)	17	0,00%	17	0,00%	17	17	0,00%	21	23,53%
Visitatori (n.)	456.596	18,89%	542.865	0,23%	544.091	539.315	-0,88%	637.637	18,23%
Costo medio per visitatore (spese totali/totali visitatori) (euro)	25,53	-16,61%	21,29	-12,21%	18,69	18,25	-2,35%	14,86	-18,58%
Accessibilità del servizio (n. giorni di apertura/ 365*n. musei)*100 (%)	80,18	4,25%	83,59	2,58%	85,75	84,22	-1,78%	80,2	-4,77%

## 4.5.7 BIBLIOTECHE

### INDICATORI DI CONTESTO

	2009	Var.% 2009-2010	2010	Var.% 2010-2011	2011	2012	Var.% 2011-2012	2013	Var.% 2012-2013
Biblioteche comunali (n.)	14 + 2 in convenzione	0,00%	14 + 2 in convenzione	0,00%	12 + 4 in convenzione	12 + 4 in convenzione	0,00%	12 + 4 in convenzione	0,00%
Iscritti Sistema bibliotecario urbano (n.)	26.797	-3,86%	25.763	8,61%	27.982	29.752	6,33%	24.356	-18,14%
Ore di apertura Sistema bibliotecario urbano (n.)	26.527	3,39%	27.425	-0,58%	27.266	26.479	-2,89%	25.204	-4,82%
Presenza media per ora di apertura (n. presenze/n. ore apertura sistema bibliotecario urbano)	28,31	-7,45%	26,2	8,32%	28,38	29,83	5,11%	29,94	0,37%

Fonte: Direzione Cultura e Turismo

## RISULTATI INDAGINI DI CUSTOMER SATISFACTION C/O BIBLIOTECHE CIVICHE ANNO 2013

### BIBLIOTECHE COINVOLTE: BIBLIOTECA BERIO E BIBLIOTECA DE AMICIS

#### Biblioteca Civica Berio

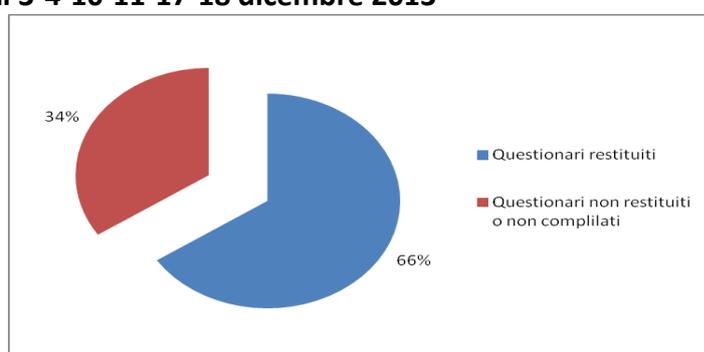
L'indagine ha come oggetto le aperture serali al pubblico della biblioteca: 3 ore di apertura eccedenti l'orario ordinario (8.30-19.00) nelle giornate di martedì e mercoledì, e pertanto nella fascia oraria 19.00-22.00.

In particolare l'indagine verte sul gradimento degli utenti presenti in biblioteche nella suddetta fascia oraria, con riferimento alle serate scelte per effettuare le aperture straordinarie.

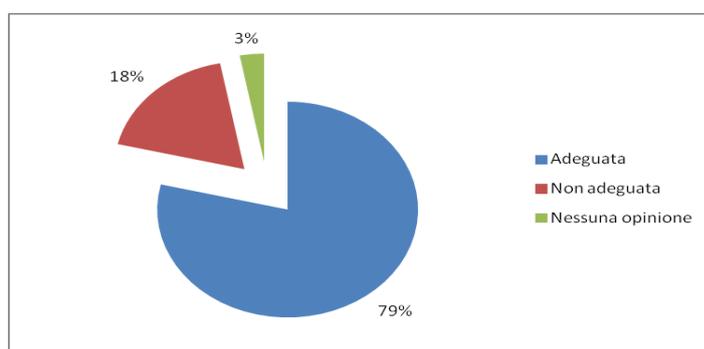
**Metodologia:** Questionari autocompilati

**Distribuzione dei questionari avvenuta nei giorni 3-4-10-11-17-18 dicembre 2013**

Questionari somministrati	Questionari restituiti	Questionari non restituiti o non compilati
559	367	192



Adeguatezza della scelta delle serate	Adeguate	Non adeguata	Nessuna opinione
	289	67	11



#### Biblioteca Internazionale per Ragazzi E. De Amicis

L'indagine coinvolge gli utenti istituzionali della biblioteca compresi fra i 3 e i 17 anni.

**Metodologia:** questionario somministrato tramite intervista.

**Periodo** 8/12-26/12

Ha per oggetto le modalità di utilizzo e la conoscenza dei servizi offerti dalla biblioteca da parte di queste fasce di utenza (ragazzi intervistati 128).

Per quanto concerne gli aspetti della customer satisfaction, si concentra sul giudizio di gradimento relativo alle aperture straordinarie al pubblico effettuate in alcune particolari festività (24 giugno, 15 Agosto, 1° novembre, 8 dicembre e 26 dicembre). Il questionario contenente il quesito, unitamente agli altri di cui sopra, è stato distribuito in data 26/12 (ragazzi intervistati 32). Risultati:

<b>Giudizio positivo</b>	<b>30</b>	<b>93,75%</b>
<b>Giudizio negativo</b>	<b>2</b>	<b>6,25%</b>
<b>Nessuna risposta</b>	-	-

## 4.5.8 COMUNICAZIONE E STAMPA

### INDICATORI DI CONTESTO

	2009	Var.% 2009-2010	2010	Var.% 2010-2011	2011	2012	Var. % 2011- 2012	2013	Var. % 2012- 2013
Conferenze stampa (n.)			230	4,35%	240	130	-45,83%	153	17,69%
Media giornaliera visite sito istituzionale (*) (**)	dato non disponibile	3177	dato non disponibile	3124	-1%				

(\*) in rilevazione dal  
2012

(\*\*) Dal 2013 di competenza del Settore COMUNICAZIONE ICT E SERVIZI DI INFORMAZIONE AL CITTADINO

Fonte: Direzione Comunicazione e Promozione della città

## 4.5.8 POLITICHE DELLE ENTRATE

### INDICATORI DI CONTESTO

	2009	Var.% 2009- 2010	2010	Var.% 2010- 2011	2011	2012	Var. % 2011- 2012	2013	Var. % 2012- 2013
Accertamenti di entrata (n.)	201	16,42%	234	11,11%	260	384	47,69%	175	-54,43%
Fatture registrate (n.)	61	32,79%	81	23,46%	100	82	-18,00%	59	-28,05%
(n.) (Comprensivi di ICI e TIA)	86.462	-36,11%	55.237	-23,39%	42.318	23.991	-43,31%	19.626	-18,19%
Rimborsi (n.)	6.341	-47,74%	3.314	-21,27%	2.609	3.202	22,73%	4.787	49,50%

Fonte: Direzione Politiche delle Entrate e Tributi

**DATI IN RILEVAZIONE DAL 2012**

	2012	2013	Var.% 2012-2013	note
Popolazione residente nel Comune	604.848	598.973	-0,97%	
Numero di unità abitative	326.542	326.542	0,00%	
Entrate ICI/IMU	258.508.732,46	182.796.697,65	-29,29%	La differenza in negativo è dovuta all'applicazione del D. L. n. 102\2013 e dal D.L. 133\2013 convertiti ai sensi di legge che hanno stabilito, a partire dall'anno 2013, l'esenzione dal pagamento IMU per l'abitazione principale e le pertinenze per la I e per la II rata.
Entrate TARSU/TIA/TARES	92.726.583,78	88.680.146,52	-4,36%	La differenza in negativo è dovuta alla scadenza del tributo che, mentre nel 2012 veniva spalmata in corso d'anno, nel 2013 si è stabilita al 30 dicembre. Pertanto si è riscontrato un consistente introito nel mese di gennaio 2014 nel quale gli incassi sono stati pari ad euro 11.517.992,25
N. accertamenti ICI emessi nell'anno	23.464	19.500	-16,89%	Il numero inferiore di atti ICI inviati è dovuto alle annualità di recupero evasione in quanto nel 2012 si sono inviati gli accertamenti relativi ai morosi delle annualità 2007-2008-2009 (per l'anno 2007 era ancora in vigore il pagamento relativo alla prima casa e pertinenze) mentre nell'anno 2013 si sono recuperate le annualità 2008-2009-2010 nei quali la prima casa e pertinenze erano esentati dal pagamento.
N. accertamenti TARSU/TIA emessi nell'anno	527	126	-76,09%	Gli accertamenti per le 2 annualità sono stati emessi da AMIU Genova S.p.A. in qualità di gestore del servizio rifiuti per l'anno 2013 ne sono stati improntati 290 di cui 126 conclusi. Il numero inferiore è dovuto all'introduzione del nuovo tributo TARES che ha impegnato il personale nella predisposizione di quanto necessario al fine dell'applicazione dello stesso comprese le due rate di pagamento.
N. Accertamenti TARSU/TIA emessi nell'anno / personale FTE dedicato al servizio	527/16	126/15	-74,50%	
N. Accertamenti ICI emessi nell'anno / personale FTE dedicato al servizio ICI/IMU	23.464/15	19.500/13	4,11%	
Entrate da recupero evasione ICI/IMU accertate nell'anno / Entrate totali ICI/IMU	6.324.409,42/258.508.732,46	7.292.705,86/182.796.697,65	63,06%	
Entrate da recupero evasione TARSU/TIA accertate nell'anno / Entrate totali TARSU/TIA accertate nell'anno	141.128,70/92.726.583,78	828.166,07/121.746.000,00	346,94%	
Valore tot. riscossioni ICI/IMU / valore tot. accertamenti	258.508.732,46/15.981.160,00	162.533.099,24/182.796.697,65	94,50%	
Valore tot. riscossioni TARSU/TIA/TARES / valore tot. accertamenti TARSU/TIA	96.875.677,46/2.926.134,00	88.680.146,52/121.746.000,00	97,80%	
N. ricorsi contro accertamenti ICI/IMU / N. accertamenti ICI/IMU emessi	226/23.464	141/19.500	-24,93%	Il minor numero di ricorsi è dovuto sia al minor numero di atti inviati, al miglioramento del rapporto con i contribuenti
N. ricorsi contro accertamenti TARSU/TIA / N. accertamenti TARSU/TIA emessi	1/527	12/126	4919,05%	
N. ricorsi ICI chiusi positivamente per l'amministrazione nell'anno 2012 / n. ricorsi ICI presentati	77/226	0 (sentenze non emesse)/141	-100,00%	La trattazione dei ricorsi viene effettuata da ente terzo (Commissione Tributaria Provinciale) che non ha ancora fissato nessuna delle udienze relative ai ricorsi pendenti
N. ricorsi TARSU/TIA chiusi positivamente per l'amministrazione nell'anno 2012 / n. ricorsi TARSU/TIA presentati nell'anno 2012	6/15	0/12	-100,00%	La trattazione dei ricorsi viene effettuata da ente terzo (Commissione Tributaria Provinciale) che non ha ancora fissato nessuna delle udienze relative ai ricorsi pendenti

**Fonte: Direzione Politiche delle Entrate e Tributi**

## 4.5.10 URBANISTICA E SUE

### INDICATORI DI CONTESTO

	2009	Var.% 2009- 2010	2010	Var.% 2010- 2011	2011	2012	Var. % 2011- 2012	2013	Var. % 2012- 2013
Certificazioni di destinazione urbanistica (n.)	682	4%	711	4,78%	745	751	0,81%	658	-12,38%
Domande permessi di costruire presentate e avviate (n.) SPORTELLO IMPRESE	175	-2,29%	171	-10,53%	153	97	-36,60%	63	-35,05%
Domande permessi di costruire presentate e avviate (n.) SUE	546	13,92%	622	4,50%	650	470	-27,69%	443	-5,74%
Conferenze dei Servizi - sedute referenti - avvio (n.)	23	43,48%	33	-15,15%	28	26	-7,14%	21	-19,23%
Verifiche effettuate d'ufficio sul territorio SUE (n.)	1630	5,58%	1721	-8,19%	1580	1861	17,78%	1904	2,31%

Fonte: Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti

## 4.5.11 MANUTENZIONE STRADE

### INDICATORI DI CONTESTO

#### MANUTENZIONE STRADE

DATI IN RILEVAZIONE DAL 2012

	2012	2013	Var. % 2012-2013
Km strade di proprietà comunale	954,43	954,43	0,00%
N. interventi effettuati dal pronto intervento manutenzione / km strade di proprietà comunale	(4.111/954,43) 4,3	( 4.300/954,43) 4,5	4,44%
N. richieste di risarcimento danni presentate nell'anno / km strade di proprietà comunale	1,04	0,79	-24,04%
Budget stanziato per manutenzione ordinaria * (euro)	15.350.000,00	13.170.000,00	-14,20%
Spesa per manutenzione ordinaria * (euro)	15.350.000,00	13.170.000,00	-14,20%
Budget complessivo per manutenzione ordinaria / km strade di proprietà comunale * (euro)	16.082,90	13.798,81	-14,20%
Spesa totale degli interventi di manutenzione ordinaria effettuati nell'anno / km strade di proprietà comunale * (euro)	16.082,90	13.798,81	-14,20%

\* SPESA PER MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE IMPIANTI SEGNALETICA E PRONTO INTERVENTO

Fonte: Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico

## 5. LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

Di seguito si dà illustrazione delle principali operazioni societarie dell'anno 2013:

### **Riassetto del sistema:**

- si è conclusa la valutazione di AMIU S.p.A da parte di KPMG.
- AMI S.p.A: nell'ambito del processo di semplificazione si è provveduto alla chiusura in bonis della liquidazione della società nel maggio 2013 con Delibera di Consiglio comunale n.32/2013.
- è stata approvata Delibera di Giunta che propone al Consiglio la vendita di Themis srl.che successivamente è stata ritirata.
- si è inoltre approvata la modifica della governance di IREN SP.A attraverso la modifica dello statuto e dei patti parasociali.
- Sportingenova S.p.A.: si è approvato il piano di liquidazione e si sono formalizzati gli indirizzi al liquidatore in conseguenza dell'approvazione della permuta immobiliare per il riacquisto di porzione dello stadio Carlini e di Villa Gentile .
- Con DCC. 75 del 19/11/2013 si è perfezionata la ricognizione e l' indirizzo sull'intero sistema delle partecipate, con particolare attenzione alle aziende affidatarie di servizi pubblici ( AMIU, ASTER, AMT).
- si è conclusa la valutazione di A.M.T. S.p.A. con la consegna, da parte dell'advisor, del report di valutazione in data 31/10/2013.
- si è provveduto alla ricognizione degli affidamenti dei servizi pubblici locali ai sensi dell'art. 34 D.L. 179/2012.

### **Presidio degli equilibri economico finanziari del sistema :**

- L'azione di presidio degli equilibri economico finanziari delle società partecipate si è concentrata principalmente su Farmacie Genovesi S.P.A e Bagni Marina.
- Farmacie Genovesi: con DCC n. 35 del 4/6/2013 si è proceduto alla trasformazione in srl della società ed alla stipula con l'azienda di un protocollo di intesa per l'utilizzo, in distacco presso il Comune, di nove magazzinieri nell'ambito di un progetto di comune interesse. Sono state vendute due farmacie (Coronata e Modigliani) per l'importo di € 624.180,00. ; è stata inoltre aggiudicata la vendita della farmacia di Via Linneo per l'importo di € 305.000,00.
- Bagni Marina: Con DCC n. 38 del 18/6/2013 si è proceduto alla trasformazione in s.r.l dopo aver proceduto alla copertura delle perdite di esercizio in misura necessaria alla trasformazione.

- Sono stati formalizzati gli indirizzi in ordine alla definizione dei rapporti economici , finanziari e patrimoniali con Fiera di Genova conseguenti alla realizzazione dell’Edificio Jean Nouvel.
- Con DGC. 148 dell’11/07/2013 sono state definite le linee di indirizzo a SPIM S.p.A e AMT S.p.A in merito all’utilizzo delle rimesse di proprietà di SPIM ma vincolate al TPL.

### **Supporto le politiche di mobilità interaziendale tra le società partecipate:**

- Si è provveduto al processo di riassorbimento del personale di Fiera di Genova con la ricollocazione di n. 9 unità presso altre società del Gruppo.
- Avviata la ricollocazione di personale di SportIngenova S.p.A. nel sistema delle aziende partecipate.

### **Pianificazione controllo società partecipate**

- Con DCC. 17 del 9/04/2013 e’ stato approvato il nuovo Regolamento sulle società partecipate ai sensi D.L 174/2012 e si è avviata la sperimentazione.
- Realizzazione e presentazione alla Giunta del cruscotto per il controllo strategico delle società partecipate che 1) analizza ed illustrata in sintesi le singole aziende secondo le dimensioni (economiche, patrimoniali, finanziarie, operative e di servizio ) più sensibili sulla base di un set di indicatori e parametri definito in relazione a ciascuna di esse 2) offre una visione di sintesi sulla situazione d’insieme del gruppo riguardo agli andamenti e alle dinamiche oggetto di attenzione.
- Il ciclo di pianificazione e controllo previsto dal Regolamento in materia ha avuto avvio con la costruzione e il popolamento delle piattaforme informative componenti il cruscotto e relative alle 13 società controllate dell’ente. I dati ad oggi a sistema sono stati derivati dall’analisi dei bilanci 2012 e dalle rendicontazioni infrannuali 2013 e costituiscono la base conoscitiva per la definizione degli obiettivi che saranno assegnati alle società nell’ambito dei documenti di programmazione triennale dell’Ente approvati dal Consiglio comunale. A tal fine con ogni singola società e in presenza degli assessori delegati e della direzione generale si sono tenuti specifici tavoli di presentazione e impostazione del lavoro nella prospettiva di pervenire, tenuto conto delle informazioni integrative sulla chiusura dell’esercizio in corso e delle proposte che le aziende forniranno alla formulazione degli obiettivi entro il prossimo gennaio e comunque in tempi coerenti con l’approvazione del bilancio del Comune.